

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"L. Einaudi"

Via Vittorio Veneto - 89822 SERRA SAN BRUNO (VV)

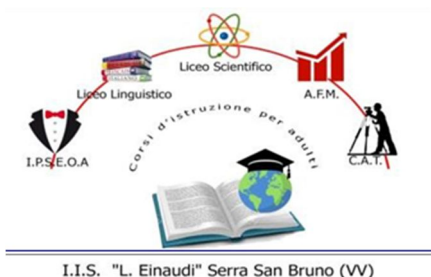
Contatti

tel. 0963-71209

web: www.iiseinaudi.edu.it

email: vvis003008@istruzione.it

pec: vvis003008@pec.istruzione.it



Info

Codice Fiscale: 96013710791

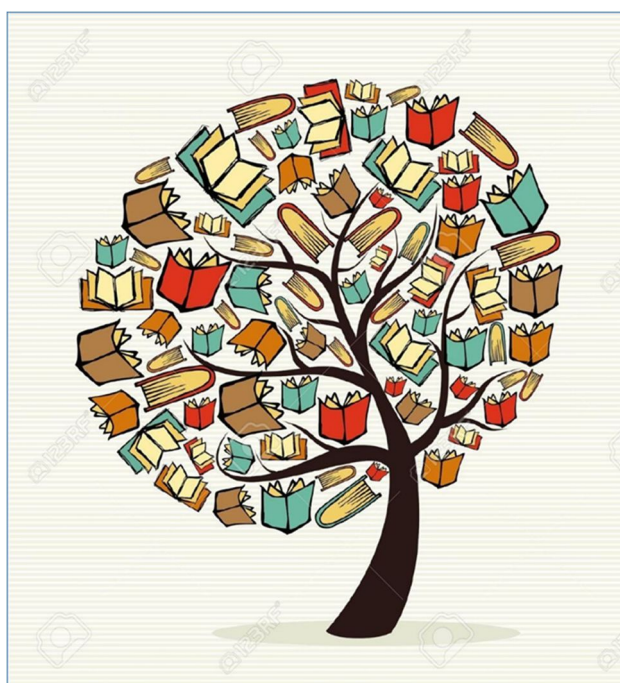
Codice Univoco Ufficio: UFUX8H

Codice Ministeriale: VVIS003008

P.T.O.F

Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2022 – 2025

L'albero della conoscenza e dell'uguaglianza culturale



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST D'ISTRUZIONE SUPERIORE LUIGI EINAUDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 127** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 134** Moduli di orientamento formativo
- 160** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 193** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 197** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 200** Attività previste in relazione al PNSD
- 202** Valutazione degli apprendimenti
- 206** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 212** Aspetti generali
- 226** Modello organizzativo
- 232** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 234** Reti e Convenzioni attivate
- 244** Piano di formazione del personale docente
- 252** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'I.I.S. "Luigi Einaudi" di Serra San Bruno rappresenta un polo scolastico di grande rilevanza per il territorio poiché include le seguenti Istituzioni scolastiche : Liceo Scientifico; Liceo Linguistico; Amministrazione, Finanza e Marketing; Sistemi Informativi Aziendali ; Costruzione, Ambiente e Territorio; Istituto Professionale per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera; Corso di Istruzione e Formazione per Adulti. Il territorio in cui l'istituto opera è prevalentemente montano con comuni distanti tra loro. La sede centrale di Serra S. Bruno è dotata di tre edifici ubicati nella stessa area mentre una sede staccata si trova in una località abbastanza distante dalla sede centrale. L'Istituto rappresenta l'unica agenzia educativa dell'area ed elemento aggregante in una realtà priva di attività e centri di incontro giovanili. Purtroppo anche i mezzi di trasporto sono carenti a discapito dell'elevato numero di pendolari. Le condizioni economiche e sociali del territorio in generale non sono affatto positive ed emerge un alto tasso di disoccupazione. La scuola si presenta come una realtà scolastica moderna, adeguatamente attrezzata di laboratori e con una biblioteca che eroga un buon servizio ed ospita un significativo patrimonio librario.

Vincoli:

- Arretratezza socio - economica del territorio. Scarsa presenza di servizi alla persona e di realtà associative e/o di volontariato. - Reti di trasporto non funzionali allo sviluppo. - Presenza quasi esclusiva di imprese, pressoché tutte a conduzione familiare, legate all'artigianato e al terziario di base. - Grossa difficoltà allo sviluppo imprenditoriale e all'ampliamento della base occupazionale. - Forte tasso di disoccupazione giovanile. - Forte tasso di emigrazione, in particolare di emigrazione intellettuale caratterizzata dal fatto che numerosi studenti si recano nelle università del centro-nord per gli studi universitari e al completamento di questi non rientrano. Peraltro, anche una quota di studenti che si è formata nelle università della Calabria abbandona, dopo la laurea, la regione per motivi occupazionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio si può notare la presenza di qualche azienda privata del terzo settore, della ristorazione e di diverse associazioni di volontariato con le quali è possibile instaurare rapporti



nell'ambito dei PCTO. Alla diffusa deprivazione fa eccezione la presenza del museo della Certosa. Interessante capacità ricettiva inespresa (turismo mordi e fuggi)

Vincoli:

- Reti e mezzi di trasporto obsolete. - Risorse legate alla struttura ambientale (legno, sfruttamento del sottobosco, produzione agricola artigianale) e, tuttavia, non pienamente e adeguatamente sfruttate. - Mancanza di coordinamento e collaborazione tra imprese dello stesso settore. - Mancanza di coordinamento pubblico-privato. - Elevata vocazione turistica del territorio (importante patrimonio naturalistico e storico-artistico) poco sfruttata. - Difficolta' degli enti locali a far fronte alle esigenze della scuola. - Poche strutture, anche di tipo associativo, in grado di far fronte alle necessita' di una matura partecipazione e integrazione sociale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture scolastiche è apprezzabile: esistono diversi laboratori (scienze, autocad, informatica, sala-bar, cucina ecc.) e una biblioteca attrezzata nella sede centrale e una nella sede staccata , nonchè numerose LIM per quanto non sufficienti a coprire l'intero numero delle classi. Le risorse economiche disponibili sono quelle erogate dallo Stato o ottenute tramite i fondi europei e per l'anno scolastico 2023-2024, quelle relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nell'Istituto sono presenti discreti spazi per attività didattiche e laboratoriali; discreta disponibilità di attrezzature informatiche. E' stata prevista la strutturazione di 24 ambienti innovativi denominati "Isole didattiche", dotati di LIM interattiva, postazione computer docente, chromebook allievi e arredi modulari. La nostra scuola ha scelto di acquistare visori con software specifici legati alle lingue, affinché tutti gli allievi di tutti gli indirizzi possano formarsi alle professioni legate alle competenze in lingua straniera.

Vincoli:

La scuola ha rinunciato a chiedere il contributo volontario alle famiglie e quindi è una risorsa sulla quale non può contare. - La scuola, a eccezione di una piccola e insufficiente risorsa concordata con l'Ente locale competente (che a partire dall'A. S. 2022/2023 non sarà più disponibile), non usufruisce di altre forme di disponibilità finanziaria tranne quelle fornite dal MIUR o ottenute tramite i fondi europei. I privati non versano alcun contributo alla scuola. - Atteso l'alto numero di studenti pendolari, le sedi scolastiche sono raggiungibili con molta difficoltà' a causa dei collegamenti precari e della difficile situazione viaria. - Alcune sedi dell'Istituto risultano parzialmente adeguate alle norme di sicurezza. -L'Ente locale competente ha difficoltà ad assicurare servizi adeguati al funzionamento dell'Istituzione scolastica, intervenendo in modo insufficiente e spesso poco tempestivo sulla manutenzione degli edifici e non avendo ancora reso disponibili per la scuola spazi



essenziali per le attività (è questo il caso della palestra scolastica).

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente è costituito per circa 80% da laureati. Il 60,1% è a tempo indeterminato. Di questi, il 44,% si concentra nella fascia d'età' compresa tra 45-55 anni. Il 28% si colloca nella fascia d'età over 55. Il numero dei docenti al di sotto dei 45 anni è 'molto ridotto. I docenti di sostegno a tempo indeterminato, sono pochi e questi hanno un' età' superiore a 40, tutti i docenti in servizio sono in possesso di titolo specifico e di diversi master. Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo nell'Istituto da più' di cinque anni e coordina con efficacia sia gli aspetti amministrativi che quelli didattici, condivide le scelte con le diverse componenti scolastiche e definisce le responsabilità e i compiti del personale.

Vincoli:

Poca stabilità dei docenti nella scuola. L'instabilità del personale docente e il significativo tasso di pendolarità costituiscono un elevato vincolo che incide molto sull'organizzazione scolastica e anche sulla realizzazione di attività extra-curricolari. -L'anzianità del personale può costituire sicuramente una garanzia d'esperienza utile a migliorare la funzione docente ma, in alcuni casi, può rappresentare una resistenza alle nuove metodologie didattiche e al lavoro concertato in team. - Poche competenze linguistiche certificate del personale. - Instabilità sulla sede degli assistenti amministrativi, con significativa presenza negli anni di personale non di ruolo e con scarsa esperienza lavorativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST D'ISTRUZIONE SUPERIORE LUIGI EINAUDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VVIS003008
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO SNC SERRA SAN BRUNO 89822 SERRA SAN BRUNO
Telefono	096371209
Email	VVIS003008@istruzione.it
Pec	vis003008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iiseinaudi.edu.it

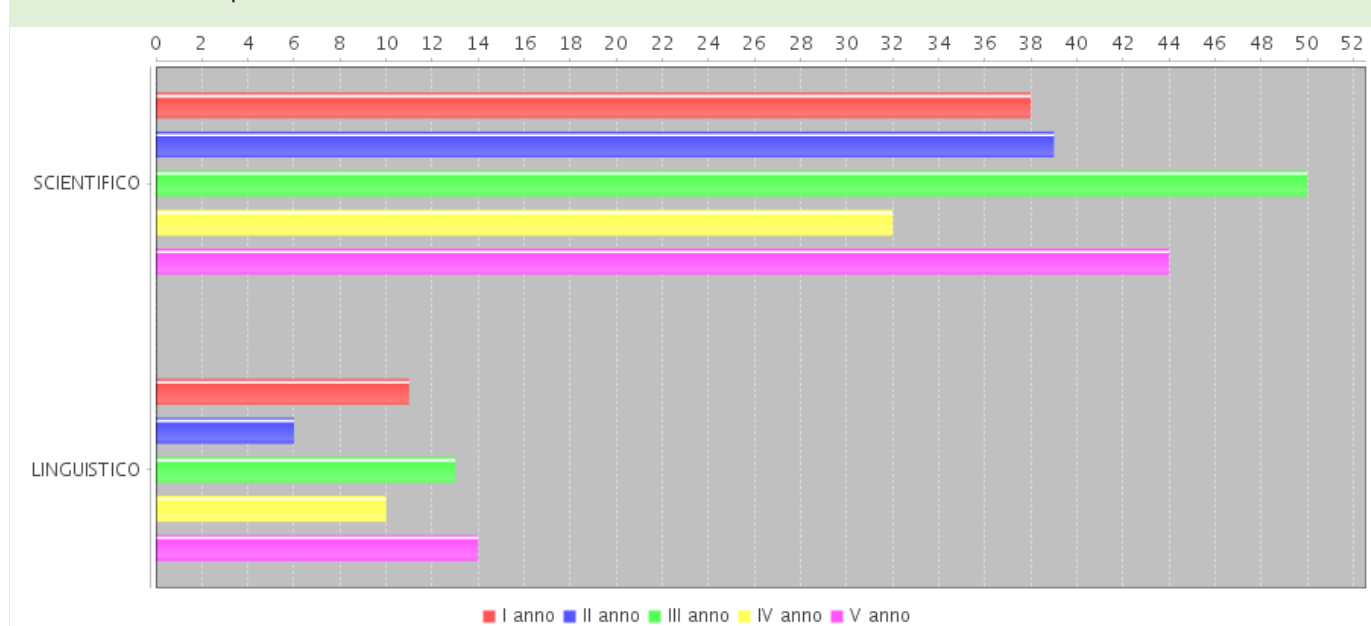
Plessi

N. MACCHIAVELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	VVPS00301P
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO SERRA S.BRUNO 89822 SERRA SAN BRUNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• LINGUISTICO
Totale Alunni	257

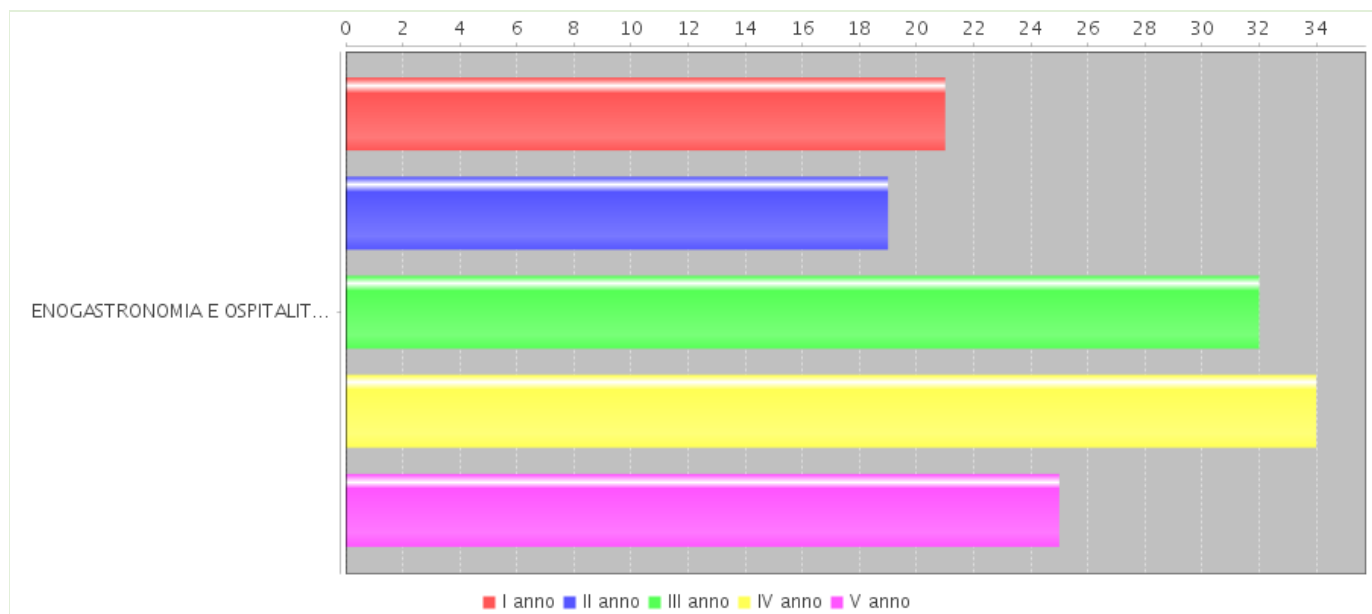


Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



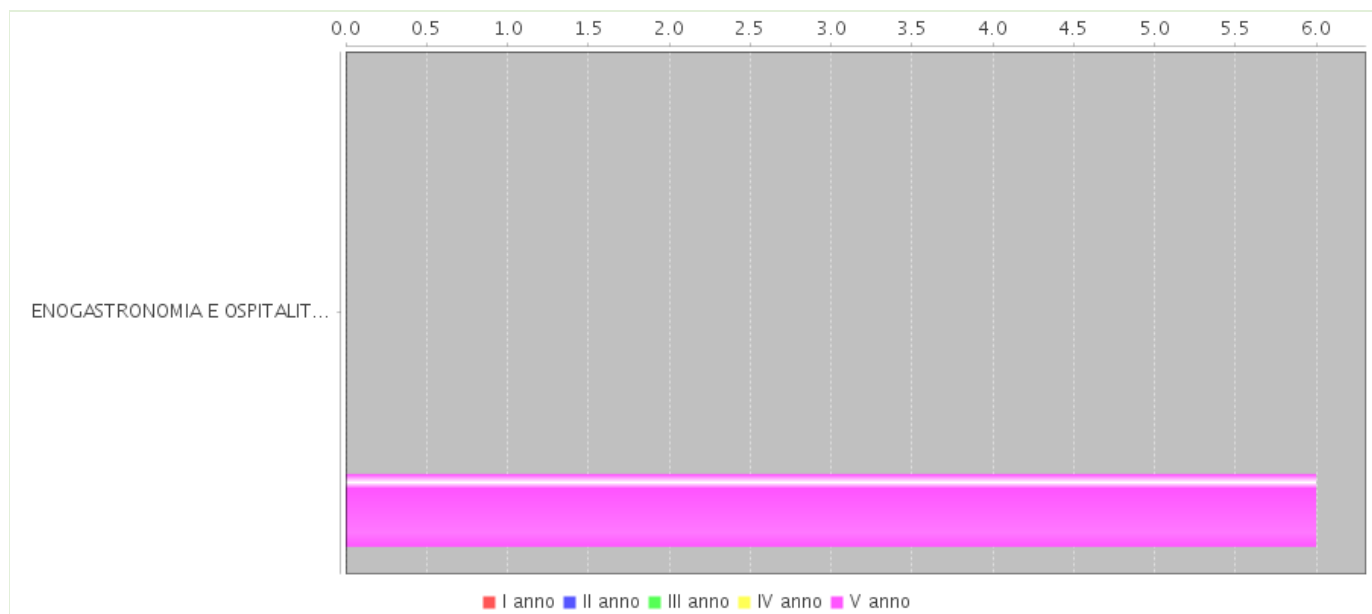
IST. PROF. SERVIZI ALBERGHIERI E RISTOR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	VVRH00301C
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO SERRA SAN BRUNO 89822 SERRA SAN BRUNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	131
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



ISTITUTO PROFESS.ALBERGHIERO ACQUARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	VVRH00302D
Indirizzo	VIA ORTENZIA ACQUARO ACQUARO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	6
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



IPSEOA - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	VVRH00350R
Indirizzo	SERRA SAN BRUNO SERRA SAN BRUNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

LUIGI EINAUDI (PLESSO)

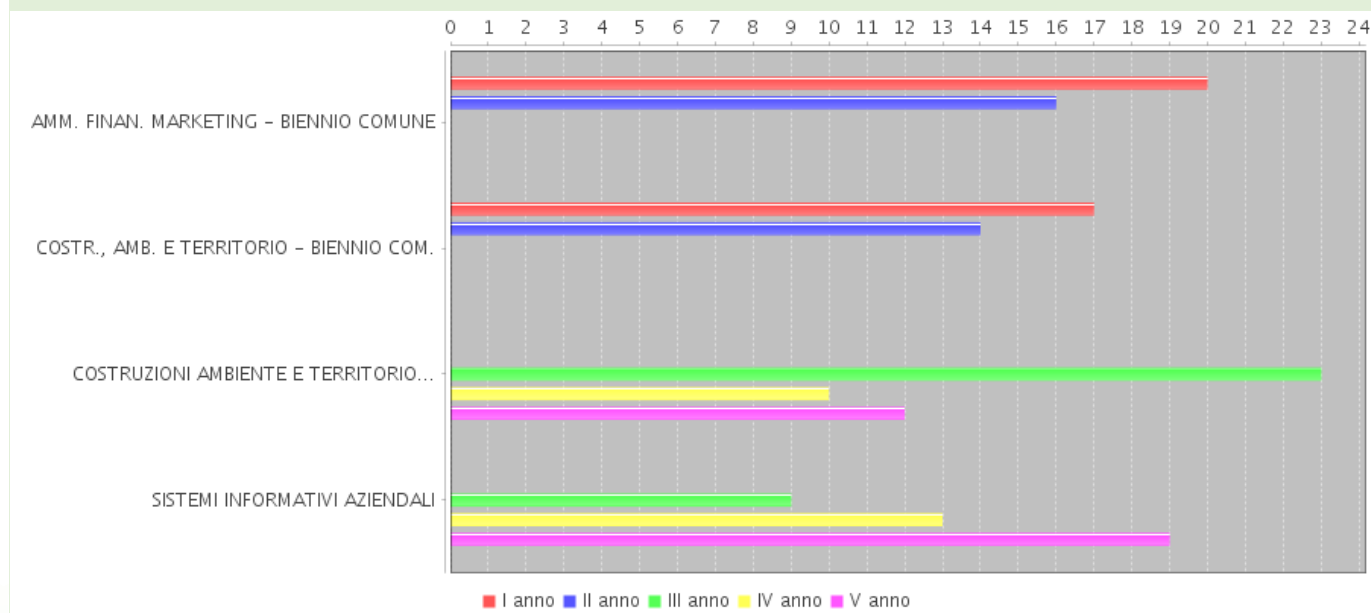
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	VVTD00301E
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO SERRA S.BRUNO 89822 SERRA SAN BRUNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.



- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 153

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IST. TECN. COMM. E GEOM. CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	VVTD00350V
Indirizzo	SERRA SAN BRUNO SERRA SAN BRUNO

- Indirizzi di Studio
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
 - COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
 - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
 - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO



Approfondimento

Per l'anno scolastico 2024-2025 il corso serale per l'Ist.Tecn.Comm.e Geom.non è attivo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Scienze	2
	Enogastronomia	5
	Astronomia	1
	Costruzioni	1
	Autocad	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Ambiente di apprendimento per geografia e storia	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	16
	Visori	72

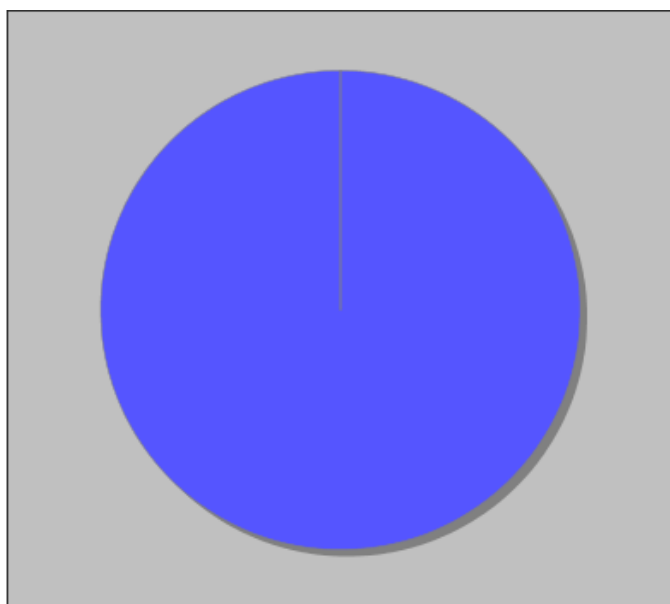


Risorse professionali

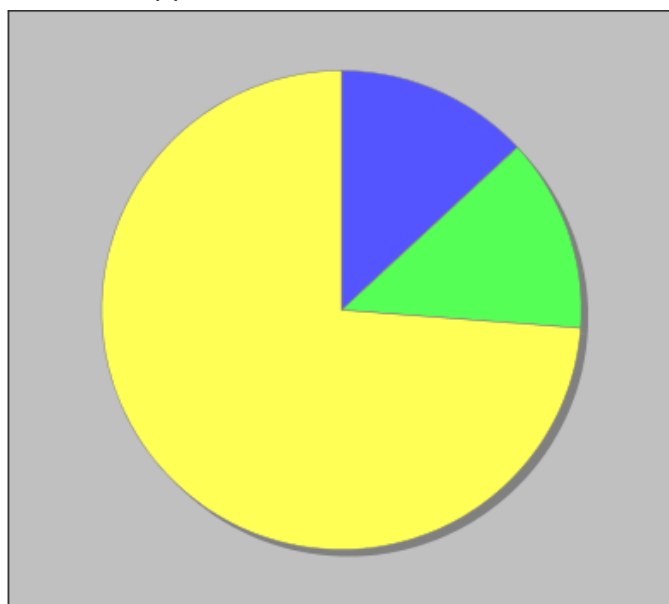
Docenti	16
Personale ATA	33

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Staff del Dirigente



Dirigente Scolastico	<i>Dott. Antonino Ceravolo</i>
Primo collaboratore	Prof. ssa Clara Grillo
Secondo collaboratore	Prof. ^{ssa} Maria Consolata Iennarella
D . S . G . A .	Maria Annunziata Pisani
Responsabili degli Indirizzi	
Liceo Scientifico – Linguistico	Prof. ^{ssa} Maria Consolata Iennarella Coadiuvata dalla Prof. ^{ssa} Raffaella Carnovale
Istituto Tecnico AFM - Istituto Tecnico CAT	Prof. ^{ssa} Clara Grillo Coadiuvata dal Prof. Francesco Demasi (AFM) Prof.ssa Luciana Mamone (CAT)
IPSEOA	Prof. ^{ssa} Teresa Alba Iennarella Coadiuvata dalla Prof. ^{ssa} Angela Iennarella
Istituto Professionale di Acquaro	Prof. Saverio Viola



Corso di istruzione per gli adulti	Prof. ^{ssa} Clara Grillo
Funzioni strumentali al P.T.O.F. (CCNL 2006-2009)	
Gestione del P.T.O.F./P.O.F. e Progetti collegati al piano	Prof.ssa Rosaria Costantino
Sostegno al lavoro dei docenti Formazione del personale Coordinamento dei PCTO	Prof.ssa Angela Iennarella
Sostegno all'attività degli studenti Inclusione, dispersione, prove nazionali	Prof.ssa Raffaella Carnovale
Gestione delle Tecnologie Didattiche Coordinamento dei laboratori	Prof. ssa Teresa Alba Iennarella



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

I percorsi educativi e didattici dell'Istituto di Istruzione Superiore "L. Einaudi" di Serra San Bruno partono dalla conoscenza dei bisogni dei ragazzi e tengono conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI e, nello specifico, l'Istituto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Consolidare le competenze di base in Italiano , Matematica;
- Sviluppare e/o potenziare le abilità di svolgimento delle prove di verifica di tipo strutturate;
- Promuovere le capacità logiche degli allievi.

Le priorità strategiche della Scuola tengono conto della Mission e Vision istituzionale, al fine di garantire il diritto all'istruzione, alla formazione e all'orientamento di tutti gli alunni, nell'ottica del miglioramento degli esiti.

La Scuola è l'ambiente educativo di apprendimento, nel quale ogni alunno trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale. Il nostro Istituto, per ogni indirizzo, mette in campo potenzialità, competenze, tempo, mezzi per lo sviluppo della:

a) DIMENSIONE CULTURALE :

- promuovere l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio;
- far padroneggiare conoscenze ed abilità ;
- acquisire competenze chiave di cittadinanza ;
- favorire l'evoluzione del pensiero critico.

b) DIMENSIONE SOCIALE:

- garantire lo sviluppo della persona umana;
- rimuovere ostacoli di tipo culturale, sociale, economico.

c) DIMENSIONE ETICA:

- praticare i valori dal reciproco rispetto alla solidarietà in stretta collaborazione con le famiglie.



d) DIMENSIONE PSICOLOGICA:

- porre le basi per una positiva e realistica immagine di sé.

L'Istituto nella individuazione delle scelte strategiche ha sempre accolto i suggerimenti e i pareri formulati dagli allievi, dai rappresentanti dei genitori, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio. Dal confronto costruttivo e dal dialogo sinergico sono emerse le seguenti proposte:

- Consolidamento dell'ampliamento dell'offerta formativa in lingua straniera (attività di conversazione in lingua, certificazione competenze nell'ambito del QCRE, metodologia CLIL);
- Istituzione della nuova articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" presso l'indirizzo Tecnico Economico;
- Potenziamento della didattica laboratoriale e dell'uso delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto (LIM, sistema di videoconferenza, ecc.);
- Consolidamento dei rapporti con il territorio (Istituzioni comunali, Parco delle Serre, Museo della Certosa, Camera di Commercio, realtà produttive, ecc.), anche nell'ottica dei PCTO;
- Consolidamento delle attività implementate relative all'area professionalizzante presso i due indirizzi IPSEOA, soprattutto mediante attività laboratoriali integrative.

In riferimento all' art. 1 della Legge 107/2015 commi 1-4 l'Istituto Einaudi si prefigge :

Di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale della scuola secondaria di secondo grado, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Il Nucleo Interno di Valutazione, coordinato dal Dirigente Scolastico, in base a quanto emerso dal RAV e tenuto conto anche di tutti i report a disposizione (Scuola in Chiaro, Sidi, Questionario del DS, Questionario della scuola), ha individuato i punti di forza e i punti di debolezza della scuola, scegliendo le seguenti priorità:



1. Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo: Diminuzione delle sospensioni di giudizio negli indirizzi liceali e nell' indirizzo tecnologico (CAT)

2. Riduzione delle differenze con le scuole con stesso indice ECS nei livelli di apprendimento nelle materie oggetto di prove standardizzate.

Traguardo: Diminuire il divario con la media regionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Diminuzione delle sospensioni di giudizio negli indirizzi liceali e nell' indirizzo tecnologico (Cat)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Tutti più bravi!**

A partire dalle priorità, dai traguardi di lungo periodo e dagli obiettivi di processo già individuati nella parte 5 del Rapporto di Autovalutazione (RAV) si propone una pianificazione delle azioni che sottendono al raggiungimento dei traguardi previsti. Le azioni individuate tendono a migliorare e potenziare le competenze di base in ambito linguistico, logico-matematico e scientifico attraverso strategie efficaci in un contesto favorevole all'apprendimento per tutti e in particolare per gli studenti fragili a rischio dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la somministrazione di prove per classi parallele iniziali, intermedie e finali, al fine di favorire un'acquisizione omogenea delle competenze relative ai diversi assi certificati.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

○ **Inclusione e differenziazione**



Promuovere figure di docenti tutor che possano seguire gli alunni in difficoltà nei processi di apprendimento.

Promuovere una diversa organizzazione del gruppo classe funzionale al recupero e al potenziamento delle competenze in orario curriculare ed extra-curriculare.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare le competenze dei docenti in merito alla didattica laboratoriale e alternativa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare l' apertura dello sportello d' ascolto ,gestito da personale esperto, alle famiglie per trattare e migliorare le diverse forme di insuccesso.

Attività prevista nel percorso: Insieme per migliorarci

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------



Responsabile

Docente funzione strumentale alunni.

Risultati attesi

Attraverso interventi in orario curriculare ed extra- curriculare nelle aree oggetto di rilevazione INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese,) si prevede :

- migliorare le prestazioni nei risultati delle prove Invalsi e conseguentemente anche nelle discipline curriculari coinvolte;
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, tramite un approccio globale integrato, teso a motivare tutti gli allievi rafforzando le inclinazioni e i talenti di ognuno.

Attività prevista nel percorso: Sosteniamoci a vicenda

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti dell' organico dell' autonomia

Risultati attesi

- Facilitare il processo di apprendimento in modo tale da far acquisire, progressivamente ,maggiore autonomia e sicurezza anche tramite l' attuazione di una didattica individuale e personalizzata.
- Potenziare le competenze di base ,con attenzione ai singoli fragili organizzando un lavoro di recupero e consolidamento delle competenze irrinunciabili anche per gruppi e ridurre i divari territoriali ad esse connesse.



Attività prevista nel percorso: Fuori dall' aula!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti tutor ed esperti individuati dal ds
Risultati attesi	Favorire l'innovazione didattica e metodologica ,promuovendo un maggiore coinvolgimento degli allievi nelle pratiche didattiche , al fine di migliorare la qualità degli apprendimenti.

● **Percorso n° 2: Innovazione a scuola**

Gli avvenimenti degli ultimi anni(pandemia, guerra ,crisi economica.) hanno portato un rapido cambiamento e una maggiore complessità degli sfondi culturali, scientifici ,economici, sociali e tecnologici che impongono una ammodernamento degli scenari scolastici. Tutto ciò comporta un processo di elaborazione e organizzazione che parta dal vissuto dello studente per giungere alla costruzione di un sapere per competenze. E' stato ideato, pertanto un percorso che, con diverse attività che coinvolgono studenti ,docenti, famiglie ed esperti esterni, possa facilitare il processo di apprendimento e la crescita degli allievi tanto cognitiva quanto emozionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Diminuzione delle sospensioni di giudizio negli indirizzi liceali e nell' indirizzo tecnologico (Cat)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare le competenze dei docenti in merito alla didattica laboratoriale e alternativa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare l' apertura dello sportello d' ascolto ,gestito da personale esperto, alle famiglie per trattare e migliorare le diverse forme di insuccesso.

Attività prevista nel percorso: Le metodologie innovative



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale docenti
Risultati attesi	Attraverso attività di formazione sulle metodologie didattiche innovative si intende raggiungere i seguenti risultati: - favorire la trasformazione del modello di didattica tradizionale, trasmissiva in didattica attiva; - migliorare le competenze chiave degli allievi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

§ L'istituto attraverso le tecnologie innovative per la didattica, nei diversi anni, ha cercato di sviluppare un curriculum basato sulla acquisizione di competenze, anche tramite l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, utilizzando in particolare le seguenti metodologie:

§ Cooperative learning

§ Peer to peer

§ Compito autentico

§ Debate

§ Flipped classroom

§ Digital story-telling

§ Didattica laboratoriale

Sono state anche implementate modalità di "tutoraggio" incentrate sulle figure dei tutor didattici, con la finalità, soprattutto negli indirizzi tecnici e professionali, di seguire gli alunni in situazione di disagio didattico.

Elementi fondamentali di innovazione per L'istituto Einaudi sono le attività progettate nell'ambito del «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4-Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022).

Nel dettaglio le attività previste dal progetto prevenzione e contrasto alla dispersione sono:

- 1) Percorsi di mentoring e orientamento
- 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- 3) Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie
- 4) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari



5) Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

L'attività didattica grazie all'attivazione dell'Azione sopra descritta permetterà di reclutare delle figure specialistiche che affiancheranno l'attività didattica per l'intera durata dell'anno scolastico e prevedono interventi mirati per la lotta della dispersione scolastica e la riduzione dell'abbandono scolastico, attraverso una strategia di tipo sistemico, basata:

§ sul miglioramento continuo della didattica e sulla personalizzazione degli apprendimenti;

§ sul monitoraggio costante delle studentesse e degli studenti più esposti al rischio di dispersione;

§ sulla sinergia con la comunità locale e sul rafforzamento della collaborazione con le famiglie.

Inoltre altri aspetti qualificanti e innovativi sono stati realizzati con gli interventi dei Piani di seguito indicati:

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi (D.M. 218/2022) costituisce un altro aspetto qualificante e innovativo per l'Istituto:

Sono stati strutturati 24 ambienti innovativi denominate Isole didattiche dotate di LIM interattiva, postazione computer docente, chromebook allievi e arredi modulari. In tali ambienti gli allievi ruoteranno per classi parallele a sperimentare una didattica digitale innovativa.

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro(D.M. n. 218/2022) :

Sono stati acquistati 72 visori con software didattico legato alle nuove professioni del futuro. La nostra scuola ha scelto di acquistare visori con software specifici legati alle lingue, affinché tutti gli allievi di tutti gli indirizzi possano formarsi alle professioni legate alle competenze in lingua straniera. I visori saranno custoditi e utilizzati in due classi dell'Edificio A che saranno opportunamente modificate con adattamenti edilizi e di rete Internet al fine di un ottimale utilizzo delle attrezzature.

Particolare rilevanza hanno avuto per l'Istituto i finanziamenti ministeriali relativi al Potenziamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics (D.M.65);

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Di seguito sono esplicitate le tipologie delle attività programmate in relazione al progetto formativo,



in coerenza con quanto previsto dalle due linee di intervento(A-B) del D.M. 65/2023.

LINEA DI INTERVENTO A

TIPOLOGIA ATTIVITA'	DESCRIZIONE
<p>Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.</p>	<p>I Percorsi progettati hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.</p> <p>In particolare, tali percorsi sono progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp.</p> <p>I percorsi dedicano , a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.</p> <p>I Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline.</p> <p>Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la</p>



	<p>massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse.</p> <p>I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.</p>
<p>Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie</p>	<p>I Percorsi si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.</p> <p>I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 20 ore, sono articolati in cicli di incontri fra un formatore mentor e un gruppo di studentesse e studenti e prevedono il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring. I percorsi devono favorire, in particolare, la partecipazione delle studentesse, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM. Tali percorsi sono tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento.</p> <p>I percorsi si svolgono in presenza e sono erogati a piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale.</p>
<p>Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti</p>	<p>I Percorsi sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma</p>



	<p>Erasmus+, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio.</p> <p>I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 40 ore, sono tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.</p>
Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM	<p>All'interno di ciascuna istituzione beneficiaria è costituito un gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM, che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento.</p> <p>Il gruppo di lavoro è composto da tutor esperti interni e/o esterni.</p>

LINEA DI INTERVENTO B – Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.

TIPOLOGIA ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti	<p>Il Percorsi si articolano in due tipologie:</p> <p>A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;</p>



	<p>B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio. I corsi sono rivolti a docenti in servizio e hanno la durata di un anno scolastico.</p> <p>Questi corsi sono mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento.</p> <p>Sulla base delle risorse disponibili, ciascuna scuola garantisce lo svolgimento di almeno un percorso annuale per ciascuna tipologia.</p> <p>La durata dei percorsi deve essere commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza.</p> <p>Il numero minimo di corsisti che concludono il percorso deve essere almeno pari a 5.</p> <p>Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.</p> <p>I corsi di durata annuale si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.</p> <p>I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL.</p>
Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo	All'interno di ciascuna istituzione beneficiaria è costituito un gruppo di lavoro per il multilinguismo, che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programmare e gestire



	le attività di formazione multilinguistica. Il gruppo di lavoro è composto da tutor esperti interni e/o esterni.
--	---

Tutte le azioni relative alle due linee di intervento sono state avviate fin dall'anno scolastico 2023-2024 e dovranno essere concluse con relativa certificazione di completamento entro il 15 maggio 2025, al fine consentire il raggiungimento dei target della linea di investimento.

La scuola, per sua natura, ha una funzione educativa di notevole importanza per la formazione e la crescita umana dei futuri cittadini fondata sul riconoscimento dei diritti della persona, tra i quali la dignità, la libertà, il rispetto. Ogni sua azione educativa è volta al raggiungimento di un clima sereno che favorisca l'apprendimento e una serena convivenza scolastica. Pertanto, tra i suoi compiti primari vi è quello di prevenire e porre rimedio a manifestazioni che ostacolano i processi di sana convivenza con particolare riferimento a dinamiche di bullismo e cyber-bullismo. L'Istituto Einaudi ha ritenuto necessario attivarsi per un maggior potenziamento della progettualità legata al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. A questo scopo, raccogliendo le indicazioni fornite dal MIUR attraverso le Linee di Orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo del 2021, è stato redatto un protocollo specifico e il Regolamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo.

Inoltre, l'Istituto collabora con il comune di Serra San Bruno, capofila dello SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) per le specifiche misure previste dal progetto:

COD. INTERVENTO: A.3.2/a TITOLO OPERAZIONE: Attività di potenziamento e formazione "Istituto Einaudi" - Serra San Bruno (VV) SOGG. ATTUATORE: ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. Einaudi" - SERRA SAN BRUNO (VV) COSTO COMPLESSIVO: € 108.000 LEGGE DI BIANCIO: € 108.000

COD. INTERVENTO: A.3.3/a TITOLO OPERAZIONE: Attrezzature a supporto della didattica "Istituto Einaudi" - Serra San Bruno (VV) SOGG. ATTUATORE: ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. Einaudi" - SERRA SAN BRUNO (VV) COSTO COMPLESSIVO: € 214.009 LEGGE DI BIANCIO: € 214.009

L'Istituto intende, altresì, consolidare e, ulteriormente, implementare il progetto "Biblioteche Scolastiche Innovative", essendo stato tra le scuole selezionate a livello nazionale di cui alla Nota MIUR AOODGEFID n. 35176 dell'11 agosto 2017. La scuola punta ad incrementare la catalogazione dei fondi librari (condotta all'interno del Polo Bibliotecario Regionale della Calabria a cui ha aderito) e a sviluppare gli ambiti di seguito indicati:

- costituzione di laboratori di lettura e di scrittura creativa;
- costituzione di un "Centro di documentazione" sulla storia e sul paesaggio naturale delle aree



dei Parchi naturali calabresi, nonché sugli insediamenti monastici in Italia;

- iniziative di promozione delle attività svolte nell'ambito del progetto "Biblioteca Scolastica Innovativa" mediante giornate pubbliche sulla lettura, presentazioni di libri, produzione di specifici prodotti digitali.

Altri aspetti innovativi che caratterizzano sia il modello organizzativo e le pratiche didattiche proposte dall'Istituto meritevoli di essere menzionati sono:

- Apertura della Biblioteca Scolastica al territorio in orario pomeridiano;
- Realizzazione di Progetti in sinergia con il Parco Naturale delle Serre e il Museo della Certosa di Serra San Bruno(VV)
- Realizzazione di un Laboratorio con strumenti della Fisica.

L'applicazione della Didattica orientativa (D.M. 5 aprile 2023, n. 63 e alla Nota prot. n. 958 del 5 aprile 2023) con la valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e di Orientatore costituisce una nuova ricchezza e offerta formativa per l'Istituto. IL docente tutor, nello specifico, segue gli studenti in formazione con particolare attenzione alla conoscenza di sé e all'autoriflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi, affinché -gli alunni- siano in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. La finalità è quella di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti i ragazzi, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta adeguata del percorso di studi o una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare. I moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono, inoltre, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Sono stati Implementati dei servizi disponibili sulla "Piattaforma unica": "Piattaforma unica" sul sito Unica <https://unica.istruzione.gov.it/it> .

La figura dell'Animatore digitale ormai da anni presente nell'Istituto si occupa della formazione del personale interno da attuare nell' arco del 2025, nell' ambito della misura PNRR M4C112.1

La formazione del personale verrà effettuata seguendo le misure del PNRR 2.1:

La prima misura prevede una formazione interna gestita dall' animatore digitale su strumenti e ambienti della didattica innovativa in forma di due sessioni da attuare nell' arco dell' anno 2024 entro il mese di dicembre.

La seconda misura è legata alla didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per



il personale scolastico.

Altri aspetti innovativi che caratterizzano sia il modello organizzativo adottato dall'Istituto, sia le pratiche proposte sono i progetti che contribuiscono ad arricchire e valorizzare l'offerta formativa indicati nell'apposita sezione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Einaudi favorisce e realizza percorsi metodologico-didattici laboratoriali orientativi che, nel rispetto dello statuto epistemologico delle singole discipline, rinforzano e trasmettono negli allievi il gusto di coltivare un atteggiamento mentale consapevole, responsabile e autonomo.

Finalità della didattica Orientativa

- Acquisire una piena consapevolezza di sé stessi in termini di autovalutazione critica, consapevolezza/autoconsapevolezza, competenze, attitudini, interessi e potenzialità.
- Acquisire la capacità e lo spirito di adattamento a contesti mutevoli e/o incerti, interpretare e prevedere i possibili scenari lavorativi futuri.
- Acquisire la capacità di orientarsi nel mondo del lavoro e delle professioni in relazione alla costruzione del proprio percorso di studio e di vita.



Azioni:

- Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- Esplorare le opportunità
- Supportare il processo decisionale degli studenti

Allegato:

Progettazione d'istituto orientamento24_25. docx.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto continua le attività legate al progetto "Biblioteche Scolastiche Innovative", che potenzieranno gli ambiti di sviluppati :

- costituzione di laboratori di lettura e di scrittura creativa;
- costituzione di un "Centro di documentazione" sulla storia e sul paesaggio naturale delle aree dei Parchi naturali calabresi, nonché sugli insediamenti monastici in Italia;
- iniziative di promozione delle attività svolte nell'ambito del progetto "Biblioteca Scolastica Innovativa" mediante giornate pubbliche sulla lettura, presentazioni di libri, produzione di specifici prodotti digitali.

Tra i principali elementi di innovazione si segnalano, oltre alle attività sopra richiamate, alcuni aspetti gestionali di rilievo:

- a)Apertura della biblioteca scolastica al territorio in orario pomeridiano realizzata con



uno specifico Protocollo d'Intesa con il Comune di Serra San Bruno.

b) Collaborazioni significative con il Parco Naturale delle Serre, il Museo della Certosa di Serra San Bruno.

c) Collaborazione con le Università e Centri di Ricerca (Convenzione con l'Unical; convenzione con l'Unicz; convenzione "Reboto Production"; convenzione per il TFA).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sono stati realizzati nuovi ambienti di apprendimento :

- Museo degli strumenti scientifici
- Aula della Geografia trasversale dedicata ai vari indirizzi presenti nell'istituto



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Didattica e innovazione : finalmente insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'I.I.S. "L. Einaudi di Serra San Bruno è un istituto d'Istruzione Superiore caratterizzato da un'offerta formativa di natura liceale (scientifico e linguistico), tecnica (Amministrazione Finanze e Marketing e Costruzioni Ambienti e Territorio) e Professionale (ospitalità alberghiera IPSEOA). Le classi sono ubicate in tre edifici adiacenti (che per semplicità definiremo A, B,C) riuniti all'esterno da un'unica pertinenza e posti ai tre lati del medesimo cortile. Il numero di classi oscilla da qualche anno intorno a 40 più un corso IPSEOA di natura serale. I tre edifici dispongono di circa 50 stanze da adibire ad ambienti didattici oltre a grandi laboratori che già ospitano la cucina, la sala , il laboratorio di Chimica e di fisica (seminterrato edificio A). In questo panorama la linea d'investimento 3.2: Scuola 4.0 si prefigge l'obiettivo di rinnovare gli spazi, la didattica e l'organizzazione degli edifici; in particolare: 1) CREAZIONE DI ISOLE DIDATTICHE per indirizzo: Vorremmo creare diversi ambienti diversi in cui far ruotare gli allievi dei relativi indirizzi in cui sperimentare pratiche didattiche innovative. In ogni isola didattica devono essere presenti attrezzature informatiche con software specifici tipici delle discipline di quell'indirizzo e arredi modulari per sperimentare modelli di didattica innovativa. 2) ADEGUARE CON SCHERMI



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

INTERATTIVI LE CLASSI ANCORA SFORNITE DI TALI STRUMENTI: con i fondi covid, con i FESR e altri fondi ministeriali, la scuola si è dotata di schermi multimediali per l'attività didattica. Non tutte le classi, però, sono state attrezzate. La linea d'investimento 4.0 ci permetterà di dotare tutte le classi di tali strumentazione. 3) LABORATORIO INNOVATIVO COSTRUZIONI: alla luce delle evoluzioni repentine dei programmi di software legate all'indirizzo Geometri, vorremmo adeguare il laboratorio di costruzione alle nuove tecnologie e ai nuovi software, in particolare all'utilizzo dei droni. 4) AMBIENTE LEGATO AD ALIMENTI ED ALIMENTAZIONE. 5) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI: considerando l'offerta formativa tecnica legata al corso dei Sistemi Informativi aziendali, è necessario realizzare un nuovo laboratorio informatico legato alle dinamiche dell'azienda, della contabilità, della progettazione e programmazione informatica. 6) Nuovo laboratorio di Sala Bar: è necessario adeguare il laboratorio di Sala bar alle nuove attrezzature elettroniche che permettano una moderna gestione della Sala. E' necessario ricordare in questa sede che la scuola è dotata di due piattaforme informatiche (Google Workspace e Microsoft 365 A1) sulle quali ruota la proposta didattica della nostra scuola e che le nuove attrezzature potranno implementare al meglio.

Importo del finanziamento

€ 178.464,91

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: Le nuove professioni legate alle lingue



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con la linea d'intervento avviso/decreto Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, la nostra scuola ha fatto la scelta di dedicare l'intervento in maniera trasversale alle lingue straniere, al mondo globalizzato e a tutto ciò che comporta contatto con il mondo della cultura delle arti e della geografia. L'aspetto linguistico è, per l'I.I.S "L. Einaudi" assolutamente trasversale. Nel corso IPSEOA si studiano tre lingue, presso l'area tecnica commerciale due, nel corso geometri una, al liceo scientifico una e al liceo linguistico tre. La scelta di dedicare next generations labs alle lingue è dettata dal fatto che la comunicazione in genere si pone come veicolo per approfondire tutte le tematiche legate al mondo, alla geografia alle dinamiche globali, alle culture globali, alle arti, alla storia, alle comunicazioni, agli scambi commerciale e dinamiche economiche . Il progetto consta di attrezzare alcuni ambienti dedicati, in cui gli allievi possano sviluppare le competenze linguistiche, possano sperimentare percorsi di cittadinanza attiva finalizzati all'integrazione fra culture, percorrere itinerari virtuali, visitare i continenti, scambiare informazioni, conoscere i traffici mondiali, sperimentare l'economia circolare. I Laboratori e attrezzature acquistate con questa linea d'intervento rispondono allo sviluppo dei lavori del futuro legati alla lingue , all'arte, alla geografia, alla musica, alla cultura. Trattandosi di un percorso trasversale ai vari indirizzi, a tutti gli allievi sarà data la possibilità di: - approfondire e conseguire le certificazioni linguistiche - visitare il mondo e conoscere le caratteristiche geografiche e culturali delle varie aree - comprare e vendere prodotti nell'economia globale - conoscere il diverso per farlo integrare al meglio nell'obiettivo di costruire una società multietnica. Tutto questo sarà possibile grazie ad ambienti immersivi che, tramite LIM, Digital Board, Visori e realtà aumentata, piattaforme dedicate , il tutto finalizzato a far scoprire all'allievo le nuove opportunità che il mondo del lavoro offre in termini di gestione della comunicazione e delle lingue in genere (Nel turismo, nel commercio, nell'editoria, nel giornalismo, nella ricettività, nel trasporto in genere, nello spettacolo, nelle arti).

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Il PNRR- Recuperare le competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Con l'investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione - ci si prefigge di recuperare tutte le carenze legate alle competenze base e professionali. Il nostro Istituto consta delle tre aree di scuola superiore (liceo, tecnici e professionali). I livelli di conoscenza e competenza registrati nei nostri allievi si presentano estremamente diversificato sia nell'area delle competenze di base, sia nell'area delle materie professionalizzanti di natura tecnica e professionale. Bisogna ancora segnalare la povertà sociale, culturale ed economica del comprensorio delle serre Calabresi. La mancanza di strutture sociali, culturali, sportive, il reddito



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pro-capite più basso d'Europa, producono una situazione drammatica in termini di sviluppo di competenze. Tali problematiche sono state ben rilevate dalle prove INVALSI, dai test d'ingresso, intermedi e finali delle competenze di base che, la nostra scuola attua regolarmente ogni anno. Poco hanno inciso nel tempo tutti corsi attivati in termini di PON-FSE, corsi e interventi di recupero. Le tipologie d'intervento dell'investimento 1.4 dovranno necessariamente incidere su tali problematiche. L'indicazione del target di più di 200 alunni è rispondente alle nostre esigenze. Da una prima verifica sommaria dei consigli di classe, più di 400 allievi avrebbero bisogno di interventi di recupero nelle diverse aree del loro curriculum. Fra questi più di 300 manifestano evidenti difficoltà nell'area delle competenze di base, sia negli indirizzi professionale, tecnico e liceale. La tipologia di percorsi di mentoring e orientamento e la caratteristica di natura individuale, sarà l'intervento privilegiato al fine di recuperare allievi a rischio di dispersione non solo culturale ma anche sociale. E' altresì giusto segnalare che abbiamo già costituito un accordo di rete tra la nostra scuola e i due Istituti comprensivi che ruotano sul nostro territorio. Al fine di dare migliore continuità ai percorsi di studio, insieme a loro attueremo percorsi di potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi e laboratoriali. Altre caratteristiche del progetto è il coinvolgimento, già fin d'ora, di associazioni del terzo settore operanti nel settore del volontariato, della cultura e della promozione del territorio. Tale collaborazione è già formalmente adottata tramite convenzioni. Tutte e cinque le tipologie di percorsi saranno attivate in misura diversa e privilegiando i percorsi individuali e quelli per piccoli gruppi. Oltre gli esiti delle prove INVALSI, il team, oltre al lavoro di analisi, dovrà studiare, creare e sviluppare metodologie per la misurazione effettiva dei risultati

Importo del finanziamento

€ 167.707,43

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	203.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	203.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

In relazione al PNRR , la scuola ha programmato, anche in raccordo e in convenzione con organizzazioni del territorio, con le scuole medie di primo grado del territorio una serie di attività.

Tali attività sono così suddivise alla luce delle tipologie di azioni previste dal punto 5 del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA.

1) Percorsi di mentoring e orientamento:

A) orientamento in raccordo con le scuole medie del territorio;

B)percorsi di orientamento in uscita in convenzione con UNICAL e UNICZ.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento:

A) Rafforzamento delle competenze di base in raccordo con le scuole medie del territorio.

3) Percorsi formativi e laboratoriali ed extracurricolari :

A) laboratori Musicali , piano delle arti, attività sportive, laboratori di Pasticceria,

B) Sommelier in accordo con aziende ed esperti del settore.



Aspetti generali

L'Istituto Einaudi mira alla definizione di un modello di scuola unitaria nelle scelte curriculari e progettuali e nel sistema di verifica e valutazione con una programmazione didattica ed educativa congruente ed efficace, curata per dipartimenti disciplinari, in coerenza con il Piano di miglioramento definito nel RAV e con le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF .

L'Offerta Formativa manterrà anche per l'anno scolastico 2024-2025 l'assetto già in essere da diversi anni (Liceo Scientifico, Liceo Linguistico, Istituto Tecnico settore Economico e Tecnologico, Istituto Professionale e Corso serale per Adulti), la proposta progettuale continua a rispondere alle esigenze e alle aspettative degli alunni, delle famiglie e del territorio grazie a nuovi approcci curriculari e disciplinari.

Il Liceo Scientifico è un percorso di studi che coniuga la cultura scientifica con la tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze naturali, della matematica, della fisica, della biologia e delle scienze della terra, ma senza dimenticare l'importanza della lingua e cultura latina. Questo indirizzo, infatti, non solo fornisce agli studenti competenze avanzate nelle scienze, ma permette loro di approcciarsi anche alla ricchezza della tradizione umanistica, studiando il latino e approfondendo le radici linguistiche e culturali che hanno influenzato la nostra civiltà. Gli studenti sviluppano una solida preparazione teorica e pratica nelle discipline scientifiche, con un particolare focus sull'approfondimento della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Attraverso un approccio laboratoriale e sperimentale, i ragazzi imparano a utilizzare linguaggi e metodologie scientifiche, acquisendo competenze che li preparano ad affrontare studi universitari e professioni in ambito tecnico-scientifico. In questo indirizzo, quindi, la preparazione scientifica si fonde con la riflessione storica e filosofica, formando individui capaci di pensare in modo critico e multidisciplinare. L'approccio integrato tra scienza e umanistica non solo prepara gli studenti ad affrontare con successo la futura carriera universitaria ma li rende anche consapevoli delle radici culturali e storiche che hanno plasmato il nostro mondo moderno.

Il Liceo Linguistico è un corso di studi finalizzato all'apprendimento di tre lingue straniere, nell'ottica di una dimensione europea e di una valida competenza comunicativa, con il supporto di docenti di madrelingua e di assistenti, assegnati su richiesta della scuola dal M.I.U.R , provenienti da Paesi dell'U.E. Il percorso è indirizzato agli studenti che intendono approfondire lo studio di più sistemi linguistici e culturali e consente di comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Inoltre, dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento,



in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili.

Il Liceo Linguistico:

ASSICURA le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre all'italiano, e di rapportarsi in forma critica e dialettica con le altre culture.

SVILUPPA un approccio comparato ai diversi sistemi culturali, passando attraverso problemi storico-filosofici e artistici.

PROMUOVE la comprensione critica dell'identità storico-culturale di tradizioni e civiltà diverse.

GARANTISCE un approccio critico alle discipline, al fine di favorire l'acquisizione di un metodo di studio proficuo e flessibile.

Il Liceo Linguistico con un'educazione linguistica "attiva", che si avvale dell'uso dei laboratori, dei Progetti finanziati dal MIM degli scambi culturali e dei soggiorni-studio nei paesi di cui si apprendono le lingue si propone di formare personalità dinamiche, proiettate in ambito europeo, internazionale, ma anche capaci di operare professionalmente in ogni settore. Permette sia la prosecuzione degli studi con accesso a tutte le facoltà universitarie o alla formazione superiore, sia il diretto inserimento nel mondo del lavoro, grazie all'acquisizione di competenze formative capaci di soddisfare le richieste dell'odierna società moderna, lanciata verso la comunicazione e gli scambi interculturali, inserendosi in diversi ambiti delle attività produttive: sociali - turistiche -aziendali.

L' Istituto Professionale di Stato per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (IPSEOA)

Gli studenti dell'IPSEOA dopo il biennio comune, a partire dal terzo anno hanno la possibilità di scegliere tra tre declinazioni che concorrono in ogni caso al conseguimento di un titolo di studio unico che consente in primis di inserirsi nei processi produttivi e di servizio e allo stesso tempo di proseguire e completare l'istruzione in ambito universitario. Le tre declinazioni sono le seguenti :

§ Enogastronomia – Cucina

§ Servizi di Sala e Vendita

§ Accoglienza Turistica.

Nell'articolazione Enogastronomia, alla fine del quinquennio, gli studenti e le studentesse saranno in grado di:



§ intervenire nella produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici;

§ operare nel sistema produttivo, promuovendo le tradizioni locali, nazionali ed internazionali individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione Servizi di Sala e di Vendita, alla fine del quinquennio, gli studenti e le studentesse saranno in grado di:

§ svolgere attività operative e gestionali funzionali all'amministrazione, produzione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici.

§ Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela.

§ Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci.

Nell'articolazione Accoglienza Turistica, alla fine del quinquennio, gli studenti e le studentesse saranno in grado di:

§ intervenire nei diversi ambiti dell'attività di ricevimento gestendo e organizzando i servizi di accoglienza in relazione ai diversi target di clientela svolgendo anche funzioni di tipo organizzativo/gestionale e amministrativo/contabile.

L'indirizzo Tecnico prevede due settori:

1. Economico
2. Tecnologico

1. Istituto Tecnico settore Economico con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing prevede un biennio unico che consente, al termine del secondo anno, di scegliere tra le seguenti articolazioni:

Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)

Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

2. Istituto Tecnico settore Tecnologico si articola nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT).

Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)



L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commercio interno ed estero).

In particolare, l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) permette di comprendere il mondo aziendale, assicurativo e finanziario, le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti.

Sbocchi professionali:

- impiego in aziende pubbliche e private (area amministrativa, area vendite);
- impiego nel settore terziario (banche, società finanziarie, assicurazioni, imprese di servizi);
- libera professione come ragioniere commercialista o consulente del lavoro (previo esame di abilitazione);
- impiego in associazioni di categoria, studi notarili, di avvocato e consulenti del lavoro.

Iscrizione a tutti i corsi di Laurea oltre a quelli correlati al nostro indirizzo.

Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

L'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali (SIA) rappresenta una novità introdotta nel nostro Istituto Tecnico Economico a partire dall'a.s. 2020/2021.

Il corso SIA è caratterizzato dallo studio dell'Informatica applicata in ambito economico, finanziario e aziendale.

Rappresenta una nuova articolazione introdotta dalla riforma, dopo il biennio comune in Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), con l'obiettivo di sviluppare competenze relative a:

gestione del sistema informativo aziendale valutazione, progettazione e gestione di software applicativi per il sistema informatico aziendale realizzazione di siti web e pagine aziendali realizzazione di nuove procedure finalizzate a migliorare l'efficienza aziendale (con particolare riguardo al sistema di archiviazione dei dati, comunicazione in rete e sicurezza informatica).

Il diploma in Sistemi Informativi Aziendali aggiunge pertanto, al profilo dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, competenze e conoscenze informatiche approfondite applicate a problematiche gestionali aziendali.



Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)

L'indirizzo CAT si caratterizza per una preparazione tecnico-scientifica e tecnologica nell'ambito delle costruzioni, dell'ambiente e del governo del territorio.

Gli studenti hanno competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

Possiedono capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti, nel rilievo topografico, nella stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nei diritti reali che li riguardano, nell'amministrazione di immobili e nello svolgimento di operazioni catastali .

Da qualche anno si ritiene importante migliorare gli esiti degli studenti attraverso attività di recupero, sostegno e potenziamento da svolgersi durante tutto l'arco dell'anno scolastico.

L'Istituto favorisce una didattica inclusiva orientata al pieno sviluppo formativo dell'intero gruppo classe e non solo del singolo alunno con disabilità, con DSA o con BES.

La metodologia impiegata per il raggiungimento delle finalità previste si basa essenzialmente sulla lezione interattiva (cooperative learning, dibattito guidato, flipped classroom...) e sull'attivazione di laboratori, in orario curriculare ed extracurriculare.

CORSI SERALI PER ADULTI

I corsi serali offrono un'occasione di promozione socio-culturale per incoraggiare il rilancio degli studi e arricchire l'inserimento nel mondo del lavoro di quanti sognano cambiare la propria



condizione culturale e professionale, una funzione decisiva nel percorso di adattamento o di ripresa degli studi di tutti quegli adulti e di quei giovani maggiorenni, anche di nazionalità non italiana, che, avendo sospeso il proprio percorso scolastico per ragioni differenti, richiedono di una conclusione della propria formazione, tale da permettere loro di ottimizzare condizioni e opportunità nel campo lavorativo. I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica e professionale. Per l'anno 2024-2025 il corso erogato è afferente all'indirizzo professionale:

IPSEOA (*Indirizzo Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera*)

L'offerta curricolare ed extracurricolare dell'Istituto è ricca e variegata ed offre agli studenti la possibilità di sviluppare competenze trasversali in ambiti diversi.

Progetti che contribuiscono all'ampliamento dell'Offerta Formativa Deliberati dal collegio dei docenti in data 11-09-2024
Sportello Amico
ECDL
AUTOCAD
Certificazione competenze linguistiche (inglese, francese, spagnolo e tedesco),
Giornale in classe
Laboratorio Teatrale
PCTO



Orientamento scuola secondaria di primo grado

Pastorale giovanile,

Gutenberg

Summer school

Incontro con gli Autori

Progetto Accoglienza

Gruppo sportivo

Valorizzazione delle eccellenze

Ciak

Giornale "Il Crocevia"

Progetto "Elisa"

Banco Alimentare

Progetto CLIL

Progetto INVENTIO

Progetto Or.Si

100 ore per l'Ambiente



Cinema in classe

Progetto AIRC



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: N. MACCHIAVELLI VVPS00301P SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: N. MACCHIAVELLI VVPS00301P

LINGUISTICO

QO LINGUISTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IST. PROF. SERVIZI ALBERGHIERI E RISTOR. VVRH00301C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

COPIA DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - CUCINA 5 FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA	1	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COMUNICAZIONE					
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	4	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	4	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	3	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	6	5
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	2	3	3
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IST. PROF. SERVIZI ALBERGHIERI E RISTOR. VVRH00301C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - CUCINA 5 TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	4	5	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	4	5	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	3	1	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	6	5
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	2	3	3
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IST. PROF. SERVIZI ALBERGHIERI E RISTOR. VVRH00301C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - SALA 5 TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	4	5	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	4	5	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	3	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TURISTICA					
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	2	3	3
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



Quadro orario della scuola: IST. PROF. SERVIZI ALBERGHIERI E RISTOR. VVRH00301C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - SALA 5 FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	4	5	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	4	5	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	3	1	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	2	3	3
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO PROFESS.ALBERGHIERO ACQUARO VVRH00302D ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - CUCINA TEDESCO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	0	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	6	0	4
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	2	0	4
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSEOA - CORSO SERALE VVRH00350R ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	4	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VVTD00301E AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VVTD00301E SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VVTD00301E COSTR., AMB. E
TERRITORIO - BIENNIO COM.**

COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. NEW



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VVTD00301E COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO NEW

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Sulla base della Legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica, con Decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35 sono state definite le Linee guida per tale insegnamento, pertanto le Istituzioni scolastiche, nel corso dell'a. s. 2020/2021 hanno aggiornato i curricoli di istituto.

Considerato che il citato decreto ministeriale n. 35/2020 ha previsto, all'articolo 4 comma 3, che entro l'anno scolastico 2022/2023, il Ministro dell'istruzione integrasse le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica definendo i traguardi di sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e i risultati attesi, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono state adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con decreto del Ministero dell'istruzione e del Merito n. 183 del 7 Settembre 2024, che individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione.

Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione sono state chiamate quindi ad aggiornare il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle nuove Linee guida che sostituiscono integralmente quelle adottate con precedente decreto ministeriale

Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curricolo specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Premesso tutto ciò l'Istituto Einaudi si è adoperato ad integrare il curricolo di Educazione Civica in cui sono previste, per classi parallele, le competenze e gli obiettivi di apprendimento per come individuati dalle Linee guida. Considerato che l'Educazione civica non può essere ricondotta a mera disciplina di insegnamento ma deve essere caratterizzata dalla trasversalità, in maniera tale che ogni disciplina sia parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno, saranno i Consigli di classe ad individuare le conoscenze necessarie a perseguire i traguardi di competenza nell'ambito della programmazione specifica di ciascuna classe e la determinazione del "peso" orario per singola disciplina. In sede di programmazione, ciascun consiglio di classe programmerà percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline in un'ottica di trasversalità, che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. Le tematiche trattate saranno sempre coerenti e integrate nel curricolo e funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Linee Guida degli Istituti



tecnici e professionali e dalle Indicazioni per i Licei. Il presente curriculum è strutturato in maniera tale da sviluppare nel corso dei 5 anni le competenze e perseguire gli obiettivi di apprendimento previste dalle Linee guida nell'ambito dei tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Così come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, all'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Atteso che le Linee guida prevedono che nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia, l'organizzazione dell'insegnamento di Educazione civica all'interno dell'Istituto sarà strutturato per come di seguito specificato:

· Indirizzi AFM/SIA e IPSEOA :

- primo biennio, secondo biennio, quinto anno: l'insegnamento dell'educazione civica sarà ricompreso nel monte orario delle materie giuridico- economiche

· Indirizzo CAT:

- primo biennio: l'insegnamento dell'educazione civica rientrerà nel monte orario delle materie giuridico- economiche

- secondo biennio e quinto anno: l'insegnamento dell'educazione civica sarà affidata agli insegnanti di materie giuridico-economiche presenti nell'organico dell'Istituto in compresenza con gli altri docenti della classe, nella misura di 11 ore per ciascuna area umanistica, scientifica e materie d'indirizzo.

· Indirizzo Liceo scientifico - primo biennio - secondo biennio e quinto anno: l'insegnamento dell'educazione civica sarà affidata agli insegnanti di materie giuridico-economiche presenti nell'organico di potenziamento dell'Istituto in compresenza con gli altri docenti della classe nella misura di 16 ore con quelli dell'area umanistica (studio della Costituzione) e 17 con quelli dell'area scientifica (che ruoterà intorno ai nuclei concettuali Sviluppo economico e sostenibile, Cittadinanza digitale).

· Indirizzo Liceo linguistico: primo biennio - secondo biennio e quinto anno: l'insegnamento dell'educazione civica sarà affidata agli insegnanti di materie giuridico-economiche presenti



nell'organico di potenziamento dell'Istituto in compresenza con gli altri docenti della classe nella misura di 21 ore con quelli dell'area umanistica (studio della Costituzione) e 12 con quelli dell'area scientifica (che ruoterà intorno ai nuclei concettuali Sviluppo economico e sostenibile, Cittadinanza digitale).

Allegati:

Curricolo Educazione-civica-docx.pdf



Curricolo di Istituto

IST D'ISTRUZIONE SUPERIORE LUIGI EINAUDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Liceo

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. [Art. 2 comma 2 del *Regolamento* recante *Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei*]

Per raggiungere i traguardi su indicati i occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte;



- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; argomentare e confrontarsi;
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; il ricorso agli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologiche: logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi liceali gli studenti dovranno aver acquisito nell' Area metodologica un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta autonomia nel condurre ricerche e approfondimenti personali e che stimoli nel continuare efficacemente i successivi studi superiori; di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita (lifelong learning) ovvero:

- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Nell' Area logico-argomentativa gli studenti dovranno saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Nell' Area linguistica e comunicativa gli studenti dovranno padroneggiare pienamente la lingua italiana e, in particolare:

- conoscere la scrittura e declinarla in tutti i suoi aspetti (ortografia e morfologia, sintassi della frase semplice, sintassi della frase complessa, ricchezza lessicale) modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;



aver acquisito in una lingua straniera moderna: strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

-saper riconoscere le caratteristiche peculiari di una lingua e stabilire relazioni tra la lingua materna, le lingue straniere moderne e lingue antiche;

-saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.[Art. 8 comma 1 del Regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei]

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del Liceo scientifico, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;



- aver raggiunto una conoscenza piena dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Liceo Linguistico

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse".[Art. 6 *comma 1* del **Regolamento recante **Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei**]**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del Liceo linguistico, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua,



attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

ISTITUTI TECNICI

Agli Istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Per diventare vere scuole dell'innovazione, gli Istituti tecnici sono chiamati a operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Nei loro percorsi non può mancare, quindi, una riflessione sulla scienza, le sue conquiste e i suoi limiti, la sua evoluzione storica, il suo metodo in rapporto alle tecnologie. Occorre valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che educano al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. In questo quadro, le discipline mantengono la loro specificità e sono volte a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento indicati dal Regolamento, ma è molto importante che i Docenti scelgano metodologie didattiche in armonia con l'orientamento culturale dell'istruzione tecnica che siano capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti. Sono necessari, quindi, l'utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative, un'intensa e diffusa didattica di laboratorio, da estendere anche alle discipline dell'area di istruzione generale. Con l'utilizzo, in particolare, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di attività progettuali e di Alternanza scuola-lavoro per sviluppare il rapporto col territorio e le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale. Ogni nuovo impianto di studi non può prescindere, infine, da una visione che accomuni studenti e docenti. Gli Istituti tecnici sono considerate scuole dell'innovazione e ciò significa intendere questi istituti come "un laboratorio di costruzione del futuro", capaci di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del progettare e realizzare in team dei prodotti, di guardare al futuro professionale per una piena realizzazione della persona sotto ogni profilo. In un mondo sempre più complesso e in continua trasformazione, l'immaginazione è il motore della creatività, del nuovo, immagine speculare del proprio percorso di scelte personali, ma sensibili alle esigenze del mercato che guarda sempre più verso un mondo più solidale. I percorsi degli Istituti tecnici sono caratterizzati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita



attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale imprinting favorisce precipuamente sia l'acquisizione delle conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive a misura per la risoluzione di problemi; altresì favorisce l'autonomia in ambiti d'innovazione continua, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, Alternanza scuola-lavoro. I percorsi degli istituti tecnici sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei Licei, in modo da garantire uno zoccolo comune, caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle Indicazioni nazionali riguardanti l'obbligo d'istruzione.

L'indirizzo Tecnico dell'Istituto Einaudi prevede due settori:

- Economico
- Tecnologico

L'Istituto Tecnico settore Economico con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing prevede un biennio unico che consente, al termine del secondo anno, di scegliere tra le seguenti articolazioni:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

L'Istituto Tecnico settore Tecnologico si articola nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT).

Settore Economico

A.F.M. Amministrazione, Finanza e Marketing

L'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). I risultati



di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, che risultano sempre più trasversali alle diverse tipologie aziendali. Essi tengono conto, in particolare, di un considerevole spostamento di attenzione che riguarda l'organizzazione e il sistema informativo aziendale, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, i processi di internazionalizzazione. I risultati di apprendimento rispecchiano questo cambiamento delle discipline economico-aziendali in senso sistemico e integrato e vanno letti nel loro insieme. Tale impostazione intende, inoltre, facilitare apprendimenti più efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su un approccio che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in una prospettiva dinamica. Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa a un settore che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro-fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline d'indirizzo sono presenti nel percorso fin dal Primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

L'indirizzo SIA è caratterizzato dallo studio dell'Informatica applicata in ambito economico, finanziario e aziendale. Vengono acquisite le competenze professionali per operare attivamente nel sistema informatico aziendale e per gestire l'archiviazione dei dati, l'organizzazione della comunicazione in rete e la sicurezza informatica. Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo in uscita dello studente si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Settore Tecnologico

C .A.T. Costruzioni, Ambiente e Territorio -



L'indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. I risultati di apprendimento sono definiti dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette la dinamicità propria degli ambienti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione. Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo poiché basati su una metodologia di studio operativa, essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti.

L'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello d'intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel complessivo processo d'innovazione.

Le discipline d'indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo d'istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

INDIRIZZO PROFESSIONALE

IPSEOA

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera

L'Indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei



prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore. Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai fabbisogni formativi degli studenti, il profilo generale è orientato e declinato in tre distinte articolazioni: Enogastronomia, Servizi di sala e di vendita e Accoglienza turistica. In codesto Istituto sono attivate solo le prime due articolazioni. A garanzia della coerenza della formazione rispetto alla filiera di riferimento e di una stretta correlazione tra le articolazioni, alcune discipline (per esempio, scienza e cultura dell'alimentazione) sono presenti - come filo conduttore - in tutte le aree d'indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata. Nell'articolazione Enogastronomia, gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro d'intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche. Nell'articolazione Servizi di sala e di vendita, gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative della gestione in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; d'interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale. Dall'a.s. 2010/2011, la Terza Area professionalizzante è ricondotta a un monte-orario di n. 132 ore complessive. Tale Area sarà suddivisa tra esperienze di stage formativo (alle quali sarà assegnata la parte prevalente del monte-ore) e incontri con tecnici, esperti e docenti provenienti, soprattutto, dal mondo del lavoro e delle professioni. A partire dall'a.s. 2011/2012 è stato attivato il profilo professionale di Operatore della ristorazione, titolo conseguibile a compimento dei primi tre anni di corso; dall'anno scolastico 2012/2013 l'Istituto qualifica anche per il profilo Operatore ai servizi di promozione e accoglienza. Dall'a.s. 2014/2015 viene introdotto l'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera articolazione Enogastronomia opzione Prodotti dolciari artigianali e industriali.

Corsi di Istruzione per gli Adulti

I percorsi di istruzione di secondo livello offerti dal nostro istituto, dunque incardinati nella stessa istituzione scolastica presso la quale funzionano i percorsi di istruzione tecnica e professionale, sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica e



professionale. A tal fine la scuola fa parte della Rete Istruzione per Adulti (R.I.A.) di cui è capofila il CPIA di Vibo Valentia. I corsi erogati afferiscono all'area professionale: IPSEOA (Indirizzo Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera). Essi si rivolgono principalmente ad adulti già in possesso del diploma di scuola secondaria di I grado che siano sprovvisti del diploma di istruzione secondaria di II grado; sono altresì aperti a giovani che abbiano compiuto i 16 anni di età e che vogliano proseguire/riprendere il percorso di studi, ma non possono frequentare i corsi mattutini, e infine, nei limiti dei posti disponibili, ad adulti già in possesso di un diploma di istruzione superiore che vogliano conseguire un diverso diploma. Dunque facilitano lo sviluppo, l'aggiornamento e la riconversione della professionalità dello studente adulto. Trattandosi di percorsi che mirano ad agevolare il passaggio dal mondo del lavoro alla scuola e viceversa, i suddetti sono predisposti in orario pomeridiano/serale per garantire agli studenti adulti la possibilità di frequentare un regolare corso di studi senza rinunciare a un'eventuale attività lavorativa, in accordo con le finalità educative della scuola- specie con il contrasto delle disuguaglianze socio-culturali, la promozione della cittadinanza attiva, la lotta all'abbandono e alla dispersione scolastica.

Ciascun percorso si articola, così come previsto dalle Linee guida per l'istruzione degli adulti, in un primo, secondo e terzo periodo didattico, corrispondenti al primo biennio, secondo biennio e quinto anno. I periodi didattici hanno rispettivamente un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai rispettivi ordinamenti per i corsi diurni, con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. Presupposto e centro dei corsi di istruzione per adulti è la definizione del Patto Formativo Individuale, disposto ad esito di un percorso di riconoscimento dei crediti che passa attraverso le fasi di identificazione, valutazione e attestazione delle competenze di apprendimento formale, non formale e informale di ciascun corsista. Il riconoscimento dei crediti è finalizzato alla personalizzazione del percorso di studi, dunque alla stipula del Patto. Per la validazione del riconoscimento dei crediti e l'effettiva individuazione e iscrizione dei corsisti secondo i gruppi di livello è stata istituita una Commissione Provinciale, di durata triennale, composta dal Dirigente del CPIA e dai docenti referenti dei diversi livelli didattici. La progettazione disciplinare è articolata in UDA, intesa come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai livelli e ai periodi didattici. La valutazione tiene conto del processo di apprendimento dei corsisti, quindi è formativa, dal momento che si tratta di adulti e lavoratori, ai quali è importante garantire un inserimento agevole e un recupero delle lacune di base.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Economia aziendale
- Economia politica
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata la seguente tematica:

- Da uomo a cittadino :la dignità umana

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata la seguente attività:

- La Costituzione e le garanzie dell'uomo e del cittadino.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore



costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno affrontate le seguenti tematiche :

- Individuo, persona e società.
- Gruppo sociale e comunità.



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Filosofia
- Geografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e geografia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste



Sarà affrontata la seguente attività:

- Solidarietà e partecipazione

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata la seguente tematica:

- Il mondo del lavoro

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienze motorie e sportive
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata la seguente tematica:

- Solidarietà e partecipazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata la seguente tematica :

- Dal Locale al globale: prossimità e universalità delle Istituzioni.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Fisica



- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno affrontate le seguenti tematiche:

- Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica.
- Elaborazione del Regolamento di classe e proposte per il Regolamento d'Istituto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata la seguente tematica:

- La sicurezza sul luogo di lavoro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Geografia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata la seguente tematica:

- Educazione stradale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e



stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e geografia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata ,per le classi seconde, la seguente attività:

- Le generazioni dei diritti e la parità di genere.

Per le classi quinte:

- Pari opportunità e contrasto alla discriminazione di genere.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata la seguente tematica:

- La salute come diritto universale e completo benessere.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata la seguente tematica:

- Nuovi modelli dell'Economia , sostenibilità ambientale e politiche energetiche dell'Unione Europea

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata la seguente tematica:

- Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i Paesi.
- Le guerre e l'impatto sull'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno affrontate le seguenti tematiche:

- Economia circolare e Sostenibilità.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline progettuali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze naturali
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata la seguente tematica:

- Prevenzione e previsione dei rischi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Informatica



- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata la seguente attività:

- Agenda 2030 :i diritti della terra e il risparmio energetico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Matematica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze naturali
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica



Tematiche affrontate / attività previste

Saranno affrontate, per le classi prime le seguenti tematiche:

- Sostenibilità e Gestione dei rifiuti.

Per le classi seconde:

- Le quattro "R" e il circolo virtuoso.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata la seguente attività:

- Il patrimonio ambientale, artistico e culturale del territorio delle Serre.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata, per la classe terza, la seguente tematica;

- L'economia sostenibile e solidale.

Per la classe quinta:

- Le politiche economiche dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno affrontate le seguenti tematiche:

- Educazione alla Legalità e contrasto alle Mafie.
- La Sostenibilità ambientale e il Patrimonio culturale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Fisica
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno affrontate, per le classi prime, le seguenti attività:

- Consapevole e responsabile conoscenza dei mezzi di comunicazione virtuale.

Per le classi seconde :

- La sostenibilità Digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile,



applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata la seguente tematica:

- Identità reale e identità digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata la seguente attività:

- Consigli per una corretta gestione della propria privacy e sicurezza in rete.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia



- Economia aziendale
- Informatica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata la seguente tematica:

- L'infosfera e il cittadino onlife.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Fisica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste



Sarà affrontata la seguente tematica:

- Rispetto e tolleranza nella rete.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno affrontate le seguenti tematiche:

Rispetto e tolleranza nella rete.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione



in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Fisica
- Informatica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata la seguente tematica:

- Il Diritto universale di accedere alla rete

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Diritto ed economia
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno affrontate, per le classi terze, le seguenti tematiche:

- Identità reale e identità digitale;
- I diritti digitali, individuali e collettivi.

Per le classi quinte :

- Il diritto alla privacy e la protezione dei dati personali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a



bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata la seguente tematica:

- La sostenibilità [digitale:benessere](#) e malessere digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel pieno rispetto della libertà del singolo docente, la Programmazione d'Istituto, frutto del lavoro condiviso dei dipartimenti storico-linguistico, matematico-scientifico e tecnico-professionale, potrà essere adattata, nella programmazione individuale, alla fisionomia della classe e alle esigenze degli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'interno delle singole programmazioni di classe sono stati realizzati appositi percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali di Educazione Civica, che verranno svolti in sinergia da tutti i docenti del Consiglio di classe.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno delle singole programmazioni di classe sono stati realizzati appositi percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza che verranno svolti in sinergia da tutti i docenti del Consiglio di classe.

Dettaglio Curricolo plesso: N. MACCHIAVELLI



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Dal Regolamento recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art.64 c.4 del decreto legge 25 giugno 2008, N.112 convertito in legge 6 agosto 2008, n.135", secondo l'Allegato A, relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010", (art. 8 comma 1): "Il percorso del Liceo scientifico è indirizzato all'integrazione del sapere scientifico con quello umanistico attraverso la conferma del metodo, della ricerca della cura dell'oggettività, della verità vista in evoluzione sociale, scientifica e tecnologica nonché, della promozione della formazione civile, etica, umana ed estetica del cittadino che andrà ad operare in una complessa società globalizzata". Tale percorso "guida lo studente a sviluppare e ad approfondire le conoscenze e le abilità e a maturare competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, individuando le interazioni tra le diverse forme del sapere e assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie, anche attraverso la pratica laboratoriale". Pertanto, la sperimentazione caratterizza significativamente l'intero curriculum, non professionalizzante, ma propedeutico agli studi universitari, e consente di sviluppare delle attitudini, criticamente razionali, tali da permettere di raccogliere, organizzare, elaborare competenze e di orientarsi nell'interpretazione di fenomeni naturali e artificiali. Il percorso di insegnamento/apprendimento delle Scienze dovrà fornire al liceale gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione approfondita della realtà che gli consentano di sapersi responsabilmente orientare nelle scelte lavorative, di studio e di vita. Allo scopo di perseguire un'efficace strategia didattica si procederà non per tappe conseguenti di complessità progressiva, ma, piuttosto, con un percorso "ricorsivo". Esso riproporrà, in tempi successivi, i contenuti offerti inizialmente in modo descrittivo, approfondendoli e scoprendone via via i nessi interdisciplinari. Il liceale potrà, quindi, porre in relazione fenomeni differenti e inquadrarli con modelli comuni, formalizzare le leggi, effettuare classificazioni, risolvere - sulla base di ipotesi e di dati - problemi in contesti differenti e dunque porsi, in modo critico e consapevole, di fronte ai grandi temi che costituiranno le frontiere del nostro futuro scientifico-tecnologico. L'attività didattica del corso di scienze seguirà, conseguentemente, una scansione ispirata ai criteri di gradualità, ricorsività ed interdisciplinarietà. All'azione sinergica delle discipline che concorrono alla costruzione del SAPERE SCIENTIFICO risulta indispensabile oltre che auspicabile, in questo contesto, creare curricoli multidisciplinari con matematica, fisica, geografia, storia e filosofia e



dove è possibile anche con le materie letterarie. Infine, è fondamentale che il percorso scolastico sia connesso con la formazione universitaria ed il mondo del lavoro, attraverso l'apertura a strutture produttive, ad enti di ricerca pubblici e privati locali e nazionali.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In riferimento alle seguenti 8 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (ALL. 2, DM 139):

- Imparare ad imparare (C1)
- Progettare (C2)
- Comunicare (C3)
- Collaborare e partecipare (C4)
- Agire in modo autonomo e responsabile (C5)
- Risolvere problemi (C6)
- Individuare collegamenti e relazioni (C7)
- Acquisire ed interpretare l'informazione (C8)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del Liceo scientifico, classi di ordinamento, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico (C7 –C8)
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica (C7)
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura (C6 –C7 –C8)
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi (C3 –C6)
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali (C1 – C3 – C6-C8)
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche e in particolare quelle più recenti (C3 – C7 – C8).



Dettaglio Curricolo plesso: IST. PROF. SERVIZI ALBERGHIERI E RISTOR.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore. Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005. Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo. Alla luce del decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017, che prevede la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali, e della nota MIUR del 24 maggio 2018, dove vengono pubblicati i profili di uscita degli indirizzi e i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale e specifici di ciascun indirizzo, si rende necessaria la definizione di un modello didattico innovativo improntato al principio della personalizzazione educativa. Viene proposto anche un Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) specifico in integrazione del PECUP vigente. Il nuovo modello educativo aggrega le discipline all'interno degli assi culturali di riferimento, utilizza metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento. La progettazione dei percorsi didattici è interdisciplinare e riguarda i diversi assi culturali. Il decreto del 24 maggio 2018, nella fattispecie, declina le conoscenze e le abilità, in relazione alla



competenza di riferimento e agli assi, comuni a tutti gli 11 indirizzi e specifiche di ciascun indirizzo. Per progettare le singole programmazioni di classe, dunque, si fa riferimento al suddetto decreto, contenente le competenze di riferimento quali indicazioni sulle conoscenze fondamentali che lo studente dovrà acquisire al termine del percorso di studio.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

In riferimento alle seguenti 8 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (ALL. 2, DM 139):

- Imparare ad imparare (C1)
- Progettare (C2)
- Comunicare (C3)
- Collaborare e partecipare (C4)
- Agire in modo autonomo e responsabile (C5)
- Risolvere problemi (C6)
- Individuare collegamenti e relazioni (C7)
- Acquisire ed interpretare l'informazione (C8),

gli studenti dell'indirizzo professionale del settore servizi, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali (C8)
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio (C7)
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato (C5)
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo (C4 – C5)
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità (C4)
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio (C6)
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio (C5 – C6)
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità (C2).



Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO PROFESS.ALBERGHIERO ACQUARO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Vedi Ipseoa Sede centrale di Serra San Bruno

Dettaglio Curricolo plesso: IPSEOA - CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Ciascun percorso si articola, così come previsto dalle Linee guida per l'istruzione degli adulti, in un primo, secondo e terzo periodo didattico, corrispondenti al primo biennio, secondo biennio e quinto anno. I periodi didattici hanno rispettivamente un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai rispettivi ordinamenti per i corsi diurni, con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. Presupposto e centro dei corsi di istruzione per adulti è la definizione del Patto Formativo Individuale, disposto ad esito di un percorso di riconoscimento dei crediti che passa attraverso le fasi di identificazione, valutazione e attestazione delle competenze di apprendimento formale, non formale e informale di ciascun corsista. Il riconoscimento dei crediti è finalizzato alla personalizzazione del percorso di studi, dunque alla stipula del Patto. La progettazione disciplinare è articolata in UDA, intesa come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai livelli e ai



periodi didattici. La valutazione tiene conto del processo di apprendimento dei corsisti, quindi è formativa, dal momento che si tratta di adulti e lavoratori, ai quali è importante garantire un inserimento agevole e un recupero delle lacune di base.

Dettaglio Curricolo plesso: LUIGI EINAUDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Gli istituti tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05. L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008,



n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

In riferimento alle seguenti 8 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (ALL. 2, DM 139): • Imparare ad imparare (C1) • Progettare (C2) • Comunicare (C3) • Collaborare e partecipare (C4) • Agire in modo autonomo e responsabile (C5) • Risolvere problemi (C6) • Individuare collegamenti e relazioni (C7) • Acquisire ed interpretare l'informazione (C8), gli indirizzi tecnici AFM-CAT si caratterizzano in maniera peculiare in relazione al settore di riferimento. In base al profilo culturale e ai risultati di apprendimento attesi dei percorsi del settore economico, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di: • analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica (C7 – C5 – C2); • riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto (C7 – C8); • riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale(C7); • analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; - orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale (C2 – C6); • intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione(C2); • utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti (C6); • distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali (C6 – C7); • agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico (C6 – C2); • elaborare, interpretare e



rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali (C6 – C7); • analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti (C1 – C7). In relazione al profilo culturale e ai risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: • individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali (C7); • orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine (C8); • utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi(C2); • orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio (C8 – C4); • intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo (C2 – C4); • riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi (C1); • analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita (C8); • riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali (C7); • riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa (C1 – C7).

Approfondimento

Attività di potenziamento

L'Istituto pone particolare attenzione alle attività di potenziamento considerato che le suddette ore sono assegnate in organico su tutti gli indirizzi di cui si compone la scuola (in quanto con la legge 107/2015 è stato introdotto l'organico dell'autonomia),il collegio ha deliberato le seguenti attività da effettuare nell'arco dell'anno:

- Insegnamento dell'Educazione Civica negli indirizzi in cui non è presente l'insegnamento specifico ovvero per gli indirizzi liceali e per il triennio del CAT. Per tali classi si prevede un'ora settimanale in presenza con i docenti curricolari (con ripartizione annuale di 16 ore per il gruppo



letterario/umanistico e 17 ore per il gruppo matematico-scientifico);

- Utilizzo del potenziamento di Matematica su tutti gli indirizzi dell'Istituto (anche su quello scientifico);
- Uso del potenziamento per sdoppiare i gruppi classe durante le ore di fruizione dei laboratori in dotazione alla scuola;
- Recupero e/o potenziamento delle competenze di base (specialmente nell'indirizzo IPSEOA dove verrà anche utilizzato per procedere alla personalizzazione degli apprendimenti nell'ambito delle 264 h previste dalla riforma degli indirizzi professionali);
- Ampliamento offerta formativa;
- Contrasto alla dispersione;
- Certificazioni Linguistiche;
- Certificazioni informatiche;
- PCTO;
- Laboratori per alunni con disabilità;
- Orientamento studenti;
- Progetti specifici;
- Coordinamento progetti PON, POR, POF e PNRR.

Interventi sul fenomeno dell'abbandono scolastico

I fattori che determinano l'insuccesso scolastico sono così complessi, numerosi e legati da fenomeni d'interdipendenza, che risulta alquanto difficile presentarli in modo ordinato ed esauriente. Essi, comunque, si possono ricondurre a tre grandi aree:

Cause extrascolastiche, riconducibili ai forti condizionamenti socio-economici e culturali, che l'ambiente sociale o familiare di provenienza è capace di esercitare sugli allievi. Gli alunni, talvolta, non riescono a raggiungere il successo formativo e demotivati abbandonano la scuola.

Cause legate alla particolare natura psicologica dell'allievo (delusione dell'aspettativa), al suo metodo



di studio, alla sua area relazionale, ovvero ai rapporti che è capace di instaurare in famiglia, con gli amici, con lo sport o con altre attività sociali praticate nel tempo libero.

Le cause dell'insuccesso scolastico sono, dunque, molte e coinvolgono numerosi fattori. Non c'è dubbio che la scuola ha una sua precisa e diretta responsabilità nel contenere o attenuare questo fenomeno e che deve svolgere un ruolo di decondizionamento, mettendo in atto opportune strategie con le quali interrompere e non alimentare i meccanismi di emarginazione. Non si tratta di cercare soluzioni definitive che, certamente, non esistono ma di elaborare progetti d'intervento immediato ed efficace contro quei processi che tendono a emarginare chi è già svantaggiato. Ecco perché occorre applicare il principio della discriminazione positiva, dando di più a chi ha di meno.

L'Istituto Einaudi per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico mette in atto le seguenti strategie:

- accertare le competenze in ingresso mediante la somministrazione di test agli allievi iscritti alle classi del Primo Biennio e, ove necessario, organizzare corsi di potenziamento delle competenze stesse;
- prolungare il tempo scolastico, tenendo conto che gli alunni, che provengono da ambiente culturalmente svantaggiati, possono ricevere stimoli dalla frequenza più lunga della scuola di quanti ne ricevano dall'ambiente familiare.

Una specifica progettazione è stata programmata al fine di contrastare e/o ridurre l'abbandono scolastico.

Continuità

L'Istituto presta particolare attenzione al delicato passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro cercando di favorire e facilitare questa fase elaborando piani d'interventi mirati al fine di promuovere, adeguatamente, la continuità educativa e didattica, di instaurare un dialogo permanente e collaborativo tra i vari ordini di scuola per un reale coordinamento orizzontale e verticale, promuovendo attività che favoriscano la continuità tra i diversi ordini di scuola e scuola-famiglia.

Orientamento

L'attività di orientamento prevede due grandi momenti di applicazione: quello svolto durante il Primo biennio (in entrata) e quello svolto in prevalenza nel corso del Secondo biennio e dell'Anno



conclusivo (in uscita), utile per la scelta della facoltà universitaria o per un migliore inserimento nel mondo del lavoro.

Le attività di orientamento possono quindi essere così descritte:

In entrata - I test d'ingresso e le prove di verifica svolte al primo anno sono finalizzati alla comprensione del livello di conoscenze e competenze che l'alunno possiede. La programmazione di test intermedi e finali conferma il grado di acquisizione di contenuti e la trasformazione di questi in competenze.

In uscita - Attività da svolgere attraverso le discipline, per sviluppare le abilità e favorire il raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti il percorso degli studi: - Laboratori di lettura e di scrittura - Attività seminariali di approfondimento disciplinare o metodologico sia in presenza che a distanza - Attività connesse con la conoscenza delle lingue e civiltà straniere: letture, recensioni, teatro, dibattiti a tema - Attività di potenziamento dell'area scientifica attraverso l'uso del laboratorio didattico e attraverso il potenziamento delle possibilità offerte dal progetto per la diffusione della cultura scientifica - Attività di orientamento alla scelta universitaria e all'inserimento nel mercato del lavoro - Percorsi nell'ambito dei progetti del PNRR e dei PCTO. Moduli di orientamento curricolari.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST D'ISTRUZIONE SUPERIORE LUIGI EINAUDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi di Orientamento e Formazione per il potenziamento delle competenze STEM (INTERVENTO A)**

I Percorsi progettati hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo.

○ **Azione n° 2: Potenziamento competenze linguistiche (INTERVENTO A)**

Attività volte al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze linguistiche finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodo CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche;



Potenziamento delle competenze linguistiche per il conseguimento di una certificazione linguistica.

○ **Azione n° 3: Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM (INTERVENTO A)**

Costituzione di un gruppo di lavoro specifico che si occuperà dell'orientamento e del tutoraggio delle STEM.

Il gruppo di lavoro è composto da tutor esperti interni e/o esterni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rilevazione dei fabbisogni dei destinatari;
- Programmare e accompagnare le azioni formative;



- Documentare le attività anche attraverso la piattaforma dedicata;
- Programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie.

○ Azione n° 4: Percorsi formativi annuali di di lingua e metodologia per docenti (INTERVENTO B)

L'attività prevista si articola in due tipologie:

A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;

B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio. I corsi sono rivolti a docenti in servizio e hanno la durata di un anno scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conseguimento della certificazione linguistica di livello B1,B2,C1,C2 8C(corsi annuali tipologia A);
- Potenziamento delle competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. (corsi annuali tipologia B);

○ **Azione n° 5: Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo (INTERVENTO B)**

L'Azione è volta alla costituzione di un gruppo di lavoro per il multilinguismo, che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programmare e gestire le attività di formazione multilinguistica.

Il gruppo di lavoro è composto da tutor esperti interni e/o esterni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rilevazione dei fabbisogni dei destinatari;
- Programmare e accompagnare le azioni formative;
- Documentare le attività anche attraverso la piattaforma dedicata;
- Programmare e gestire le attività di formazione multilinguistica.

○ **Azione n° 6: Percorsi di tutoraggio, per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM con il coinvolgimento delle famiglie (INTERVENTO A)**

L'azione si caratterizza per la sua funzione di orientare, mediante un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. Nella suddetta azione è previsto il coinvolgimento delle famiglie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Prendere consapevolezza degli studi e delle carriere professionali nelle discipline STEM;

Scoprire i talenti e le inclinazioni degli studenti verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche;

Informare e sensibilizzare le famiglie.



Moduli di orientamento formativo

IST D'ISTRUZIONE SUPERIORE LUIGI EINAUDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Progettazione di istituto Moduli Orientamento

Le attività previste, all'interno dei moduli di orientamento, è indicata nei moduli delle varie classi.

Allegato:

Progettazione d'istituto orientamento24_25. docx (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: N. MACCHIAVELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III A-B LICEO SCIENTIFICO

- Autoconoscenza attraverso appositi questionari che favoriscano la riflessione.
- Avvio di un percorso sul metodo di studio.
- Autovalutazione del proprio percorso scolastico.
- Gestione delle emozioni.
- Colloqui individuali programmati con alunni e genitori.
- Incontri singoli o di gruppo con l'orientatore.
- Visite presso il Centro per l'Impiego.
- Attività di formazione sulla normativa del lavoro, i contratti, le politiche attive.
- Attività di ricerca e documentazione sulla green-economy, sull'intelligenza artificiale (AI) e sulla digitalizzazione.
- Incontri con esperti del mondo delle professioni e con imprenditori.
- Incontri con docenti universitari.
- Visite (anche virtuali) presso gli ITS Academy, Università, centri di ricerca, start-up, ...
- Incontri con il tutor finalizzati alla compilazione e/o revisione dell'e-portfolio.



- Realizzazione del capolavoro e revisione con il docente tutor.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO LICEO SCIENTIFICO IIIA-IIIB - Copia (2).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IVA-IVB LICEO SCIENTIFICO

- Autoconoscenza attraverso appositi questionari che favoriscano la riflessione.
- Avvio di un percorso sul metodo di studio.
- Autovalutazione del proprio percorso scolastico.
- Gestione delle emozioni.
- Colloqui individuali programmati con alunni e genitori.
- Incontri singoli o di gruppo con l'orientatore.
- Visite presso il Centro per l'Impiego.
- Attività di formazione sulla normativa del lavoro, i contratti, le politiche attive.



- Attività di ricerca e documentazione sulla green-economy, sull'intelligenza artificiale (AI) e sulla digitalizzazione.
- Incontri con esperti del mondo delle professioni e con imprenditori.
- Incontri con docenti universitari.
- Visite (anche virtuali) presso gli ITS Academy, Università, centri di ricerca, start-up, ...
- Incontri con il tutor finalizzati alla compilazione e/o revisione dell'e-portfolio.
- Realizzazione del capolavoro e revisione con il docente tutor.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO LICEO SCIENTIFICO IVA-IVB - Copia.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe VA-VB LICEO SCIENTIFICO**

- Autoconoscenza attraverso appositi questionari che favoriscano la riflessione.
- Avvio di un percorso sul metodo di studio.



- Autovalutazione del proprio percorso scolastico.
- Gestione delle emozioni.
- Colloqui individuali programmati con alunni e genitori.
- Incontri singoli o di gruppo con l'orientatore.
- Visite presso il Centro per l'Impiego.
- Attività di formazione sulla normativa del lavoro, i contratti, le politiche attive.
- Attività di ricerca e documentazione sulla green-economy, sull'intelligenza artificiale (AI) e sulla digitalizzazione.
- Incontri con esperti del mondo delle professioni e con imprenditori.
- Incontri con docenti universitari.
- Visite (anche virtuali) presso gli ITS Academy, Università, centri di ricerca, start-up, ...
- Incontri con il tutor finalizzati alla compilazione e/o revisione dell'e-portfolio.
- Realizzazione del capolavoro e revisione con il docente tutor.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO LICEO SCIENTIFICO VA-VB.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III C LICEO LINGUISTICO**

- Conoscenza di sé attraverso appositi questionari che favoriscano la riflessione.
- Avvio di un percorso sul metodo di studio.
- Autovalutazione del proprio percorso scolastico.
- Gestione delle emozioni.
- Colloqui individuali programmati con alunni e genitori.
- Incontri con un orientatore professionista
- Visite programmate presso il Centro per l'impiego.
- Attività di formazione sulla normativa che regola il mondo del lavoro, i contratti e le politiche attive.
- Attività di ricerca e documentazione sulle nuove professioni digitali, sulla green - economy e sull'intelligenza artificiale
- Incontri con professionisti e imprenditori
- Incontri con docenti universitari (PCTO).
- Visita presso gli ITS Academy.
- Incontri con il tutor.
- Stesura e realizzazione del capolavoro.
- Compilazione e revisione dell'e- portfolio.

Allegato:

MODULI ORIENTAMENTO 3 LL.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV LICEO LINGUISTICO

- Somministrazione di un questionario di autovalutazione e di un test sulla motivazione.
- Incontro iniziale con i genitori degli alunni.
- Compilazione del proprio CV
- Compilazione dell'eportfolio
- Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio locale (Centro di formazione professionale, Università telematica, Unicusano) e regionale (Unical, Uni MagnaGrecia, UniMediterranea, Università Dante Alighieri, ITS Academy). In questo contesto verranno fornite le indicazioni circa l'iscrizione ed i percorsi per la frequenza.
- Incontro con ex allievi della scuola che sono inseriti nei percorsi di formazione universitaria o hanno intrapreso attività lavorative o imprenditoriali.
- Incontro conclusivo con i genitori degli alunni.
- Realizzazione del proprio capolavoro.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE IV LL.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe V LICEO LINGUISTICO

- Somministrazione di un questionario di autovalutazione e di un test sulla motivazione.
- Incontro iniziale con i genitori degli alunni.
- Compilazione del proprio CV
- Compilazione dell'eportfolio
- Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio locale (Centro di formazione professionale, Università telematica, Unicusano) e regionale (Unical, Uni Magna Grecia, UniMediterranea, Università Dante Alighieri, ITS Academy). In questo contesto verranno fornite le indicazioni circa l'iscrizione ed i percorsi per la frequenza.
- Incontro con ex allievi della scuola che sono inseriti nei percorsi di formazione universitaria o hanno intrapreso attività lavorative o imprenditoriali.
- Incontro conclusivo con i genitori degli alunni.
- Realizzazione del proprio capolavoro.



Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE V LL.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: IST. PROF. SERVIZI ALBERGHIERI E RISTOR.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



- Test conoscitivo.
- Gestione delle emozioni
- Avvio di un percorso sul metodo di studio.
- Colloqui individuali programmati con alunni e genitori.
- Incontro con il tutor dell'orientamento
- Organizzazione e presentazione di eventi
- Partecipazione a sfide culinarie.
- Attività di formazione sulla normativa del lavoro, i contratti, le politiche attive.
- Incontro con l'orientatore professionista
- Visite presso le aziende che operano nel settore ricettivo-ristorativo
- Incontri con esperti del mondo delle professioni e con imprenditori.
- Compilazione e revisione dell'e-portfolio
- Stesura (realizzazione) del capolavoro
- Incontri + e-portfolio

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO IIIA IPSEOA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

- Test conoscitivo.
- Gestione delle emozioni
- Migliorare il proprio metodo di studio
- Autovalutazione del proprio percorso scolastico
- Colloqui individuali programmati con alunni e genitori
- Incontro con il tutor dell'orientamento
- Organizzazione e presentazione di eventi
- Partecipazioni a sfide culinarie.
- Attività di formazione sulla normativa del lavoro, i contratti, le politiche attive.
- Visite presso il Centro per l'Impiego
- Incontro con l'orientatore professionista
- Incontri con esperti del mondo delle professioni e con imprenditori
- Visite presso le aziende che operano nel settore ricettivo-ristorativo
- Visite presso gli ITS Academy
- Compilazione e revisione dell'e-portfolio
- Stesura (realizzazione) del capolavoro
- Incontri + e-portfolio

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO IVA-IVB IPSEOA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

- Test conoscitivo.
- Gestione delle emozioni
- Migliorare il proprio metodo di studio
- Autovalutazione del proprio percorso scolastico
- Colloqui individuali programmati con alunni e genitori
- Incontro con il tutor dell'orientamento
- Organizzazione e presentazione di eventi
- Partecipazioni a sfide culinarie.
- Attività di formazione sulla normativa del lavoro, i contratti, le politiche attive.
- Visite presso il Centro per l'Impiego
- Incontro con l'orientatore professionista
- Incontri con esperti del mondo delle professioni e con imprenditori
- Visite presso le aziende che operano nel settore ricettivo-ristorativo
- Visite presso gli ITS Academy
- Compilazione e revisione dell'e-portfolio
- Stesura (realizzazione) del capolavoro
- Incontri + e-portfolio



Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO VA-VB IPSEOA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ISTITUTO PROFESS.ALBERGHIERO ACQUARO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V**



- Test conoscitivo.
- Gestione delle emozioni
- Migliorare il proprio metodo di studio
- Autovalutazione del proprio percorso scolastico
- Colloqui individuali programmati con alunni e genitori
- Incontro con il tutor dell'orientamento
- Organizzazione e presentazione di eventi
- Partecipazioni a sfide culinarie.
- Attività di formazione sulla normativa del lavoro, i contratti, le politiche attive.
- Visite presso il Centro per l'Impiego
- Incontro con l'orientatore professionista
- Incontri con esperti del mondo delle professioni e con imprenditori
- Visite presso le aziende che operano nel settore ricettivo-ristorativo
- Visite presso gli ITS Academy
- Compilazione e revisione dell'e-portfolio
- Stesura (realizzazione) del capolavoro
- Incontri + e-portfolio

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE V ACQUARO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: IPSEOA - CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V

- Colloqui motivazionali individuali programmati con alunni e rilevamento dei bisogni orientativi che hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso di vita e scolastico;
- Somministrazione di test strutturati;
- Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici del settore ristorativo;
- Incontri divulgativi su temi culturali: di attualità, di legalità, di economia, della salute ...;
- Partecipazioni a sfide culinarie;
- Laboratori di riflessione sulle proprie emozioni;
- Esercitazioni sul public speaking- Organizzazione di gare di debate- Presentazione di eventi
- Incontri e interviste con esperti del mondo delle professioni e con imprenditori.
- Incontri con professionisti del terzo settore. Visite presso le aziende che operano nel



settore ricettivo

- Visite presso fiere specializzate;
- Racconto di storie di successo: incontri con ex alunni,diventati imprenditori;
- Uscite didattiche: conferenze, dibattiti con esperti del mondo dell'istruzione, formazione e ricerca, Università, ITS Academy, AFAM, Accademie professionali, ordini professionali.
- Compilazione e revisione dell'e-portfolio;
- Stesura (realizzazione) del capolavoro;
- Accesso alla piattaforma dedicata.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO V ISPEOA SERALE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- Colloqui motivazionali individuali programmati con alunni e rilevamento dei bisogni orientativi che hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento,



comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso di vita e scolastico;

- Somministrazione di test strutturati;
- Laboratori di riflessione sulle proprie emozioni;
- A che cosa serve studiare le discipline professionalizzanti?
- Progetti di didattica innovativa;
- Organizzazione e presentazione di eventi;
- Partecipazioni a sfide culinarie;
- Incontri con ex alunni;
- diventati imprenditori: Racconto di storie di successo;
- Interviste con imprenditori;
- Organizzazione di una manifestazione;
- Progetto imprenditorialità: Individuazione delle doti dell'imprenditore;
- Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione;
- Lezione partecipata ;
- Presentazione e compilazione di moduli professionali;
- Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione;
- Simulazione di colloqui di lavoro;
- Visita presso enti del lavoro;
- Visite guidate presso Fiere specializzate;
- Incontri con esperti del mondo delle professioni e con imprenditori;
- Visite presso le aziende che operano nel settore ricettivo-ristorativo;
- Compilazione e revisione dell'e-portfolio;
- Stesura (realizzazione) del capolavoro.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO IV ISPEOA SERALE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Colloqui motivazionali individuali programmati con alunni e rilevamento dei bisogni orientativi che hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso di vita e scolastico;
- Somministrazione di test strutturati;
- Laboratori di riflessione sulle proprie emozioni;
- A che cosa serve studiare le discipline professionalizzanti?
- Progetti di didattica innovativa;
- Organizzazione e presentazione di eventi;
- Partecipazioni a sfide culinarie;
- Incontri con ex alunni ;
- Diventati imprenditori: Racconto di storie di successo.
- Interviste con imprenditori;
- Organizzazione di una manifestazione;
- Progetto imprenditorialità: Individuazione delle doti dell'imprenditore
- Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione;
- Lezione partecipata ;
- Presentazione e compilazione di moduli professionali;
- Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione;
- Simulazione di colloqui di lavoro;
- Visita presso enti del lavoro;



- Visite guidate presso Fiere specializzate;
- Incontri con esperti del mondo delle professioni e con imprenditori;
- Visite presso le aziende che operano nel settore ricettivo-ristorativo
- Compilazione e revisione dell'e-portfolio;
- Stesura (realizzazione) del capolavoro;
- Incontri + e-portfolio.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO III SERALE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: LUIGI EINAUDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III CAT**

- *Somministrazione di un questionario di autovalutazione;
- *Test motivazionale Colloqui individuali programmati con alunni e genitori;
- *Confronto con il Consiglio di classe;
- *Enti provinciali e regionali, le Università, gli ITS Academy e le imprese sul territorio;
- *Compiti di realtà;
- *Attività di problem solving;
- *Studio di casi;
- *Condivisione di esperienze.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO 3G CAT.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV CAT

*Somministrazione di un questionario di autovalutazione;

*Test motivazionale Colloqui individuali programmati con alunni e genitori;

*Confronto con il Consiglio di classe;

*Enti provinciali e regionali, le Università, gli ITS Academy e le imprese sul territorio;

*Compiti di realtà;

*Attività di problem solving;

*Studio di casi;

*Condivisione di esperienze.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO 4G CAT.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V CAT

- Visite presso imprese
- Incontri con esperti
- Attività del curriculum dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- Individuazione del settore professionale a se stessi più consono
- L'offerta universitaria
- L'offerta degli ITS
- Le professioni militari
- Ricerca e comprensione di storie imprenditoriali di successo

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO V G CAT.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III AFM-SIA

- Ricerca e comprensione di storie imprenditoriali di successo
- Comprensione del testo e costruzione e utilizzo di mappe concettuali
- Visite presso imprese
- Incontro con esperti
- Guida alla riflessione degli studenti sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta.
- Guida alla distinzione tra abilità e competenze possedute e desiderate e per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali
- Attività del curriculum dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO III AFM-SIA.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV AFM-SIA

- Ricerca e comprensione di storie imprenditoriali di successo
- Visite presso imprese
- Incontri con esperti
- Guida alla riflessione degli studenti sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta.
- Attività del curriculum dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- I contratti utilizzati nel mercato del lavoro
- La modulistica in materie di lavoro
- L'offerta universitaria
- Le professioni militari

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO IV AFM-SIA.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe V AFM-SIA

- Visite presso imprese
- Incontri con esperti
- Attività del curriculum dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- Individuazione del settore professionale a se stessi più consona
- L'offerta universitaria
- L'offerta degli ITS
- Le professioni militari
- Ricerca e comprensione di storie imprenditoriali di successo

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO V AFM-SIA.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi per le classi terze -2024-2025 - Liceo Scientifico

La programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per le classi terze del Liceo Scientifico prevede le seguenti attività:

Rilevazione dei bisogni orientativi.

Incontro sul valore del PCTO.

Presentazione del progetto di PCTO per la classe 3° e carta dello studente in attività di PCTO.

Laboratorio sulle politiche attive del lavoro: le opportunità post-diploma.

Attività di formazione e informazione su varie tematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro (Quadro normativo di riferimento, Sorveglianza sanitaria, Prevenzione nei luoghi di lavoro, Segnaletica di sicurezza, Rischi generici (incendi, fughe di gas, terremoti, ...).

Documenti della sicurezza a scuola.

Attività di formazione e pratiche sulle tecniche di primo soccorso.

DLS e uso del defibrillatore

Attività di formazione in aula.

Realizzazione di una redazione giornalistica.

Visite sul campo finalizzate al funzionamento di varie tipologie di redazioni.

Realizzazione del giornalino della scuola.

Attività di formazione in aula e/o da remoto con esperti esterni provenienti dall'ASL o docenti universitari provenienti dall'UniCz.

Visite guidate sul territorio locale presso le strutture dell'ASP



Attività di formazione in aula con esperti interni/esterni.

Attività pratica di laboratorio di fotografia e artistico.

Certificazione Linguistica

Realizzazione della mostra fotografica/artistica in concomitanza alla Manifestazione.

Attività di formazione in presenza con esperti del settore (in collaborazione con l'esercito italiano)

Attività di formazione sul mestiere del sismologo.

Il territorio delle serre e i rischi sismici. Monitoraggio degli eventi sismici.

Visita all'INGV di Catania

Analisi a posteriori sul percorso di PCTO relativo al terzo anno

Risorse umane : interne ed esterne

TOTALE ORE : 178 ORE

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Esperti interni ed esterni.



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da attivare sono inseriti all'interno della programmazione didattica di classe. Ogni Consiglio di classe, al termine di ogni anno scolastico, redigerà la scheda personale degli alunni relativa alle competenze acquisite nelle attività di PCTO, per la valutazione delle quali verranno utilizzate delle griglie appositamente predisposte.

● Percorsi per le classi quarte-2024-2025 - Liceo Scientifico

La programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per le classi quarte del Liceo Scientifico prevede le seguenti attività:

Rilevazione dei bisogni orientativi.

Laboratorio sulle politiche attive del lavoro: le opportunità post-diploma, la redazione del CV e della lettera di presentazione.

Attività di formazione e informazione su varie tematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro (Quadro normativo di riferimento, Sorveglianza sanitaria, Prevenzione nei luoghi di lavoro, Segnaletica di sicurezza, Rischi generici (incendi, fughe di gas, terremoti, ...).

Documenti della sicurezza a scuola.

Attività di formazione e pratiche sulle tecniche di primo soccorso.

DLS e uso del defibrillatore

Attività pratica di organizzazione e di pianificazione delle giornate di orientamento (open days)



Attività laboratoriali, Produzione di materiale pubblicitario.

Partecipazione con stand espositivi a fiere e mercatini locali.

Attività pratica di organizzazione e di pianificazione di un evento.

Predisposizione di materiale pubblicitario e informativo.

Laboratorio di lettura/scrittura sulle opere principali di S. Gambino.

Realizzazione delle recensioni dei testi analizzati da pubblicare su riviste specializzate e/o giornalino d'istituto.

Partecipazione ai vari convegni e attività in veste di promoters, presentatori, relatori,...

Attività di formazione in aula con esperti interni/esterni.

Certificazione informatica (ECDL)

Corso di programmazione in linguaggio C++.

Attività di formazione in aula con esperti del settore.

Attività pratica in laboratorio astronomico (cupola in dotazione della scuola)

Attività di osservazione del cielo e del sole con telescopi in dotazione della scuola.

Visita al planetario di RC o in alternativa alla NASA (presso Frascati)

Funzionamento degli ITS.

Formazione in presenza e/o online con docenti universitari provenienti dagli atenei Calabresi e o nazionali.

Visita presso gli atenei calabresi.

Visite virtuali presso Atenei Nazionali.

Conferenze tematiche di settore.

Attività di formazione in aula.

Realizzazione di una redazione giornalistica.



Visite sul campo finalizzate al funzionamento di varie tipologie di redazioni.

Realizzazione del giornalino della scuola.

Analisi a posteriori sul percorso di PCTO relativo al quarto anno.

Risorse umane: interne ed esterne

TOTALE ORE : 247 ORE

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Esperti esterni nel settore ed esperti interni.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da attivare sono inseriti all'interno



della programmazione didattica di classe. Ogni Consiglio di classe, al termine di ogni anno scolastico, redigerà la scheda personale degli alunni relativa alle competenze acquisite nelle attività di PCTO, per la valutazione delle quali verranno utilizzate delle griglie appositamente predisposte.

● Percorsi per le classi quinte-2024-2025 - Liceo Scientifico

La programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per le classi quinte del Liceo Scientifico prevede le seguenti attività:

Rilevazione dei bisogni orientativi.

Laboratorio sulle politiche attive del lavoro: le opportunità post-diploma, la redazione del CV e della lettera di presentazione.

Incontri tematici e seminari con l'Ispettorato del lavoro.

Laboratorio di lettura/scrittura sulle opere finaliste del Premio

Realizzazione delle recensioni dei testi analizzati da pubblicare su riviste specializzate e/o giornalino d'istituto.

Dibattito e attività di votazione di classe sul testo scelto.

Partecipazione alla giuria del premio di n.4 studenti selezionati dai docenti di italiano.

Formazione in sede sulla conoscenza del mondo universitario (anche in remoto).

Visite guidate ai principali Atenei presenti sul territorio regionale e nazionale (anche mediante virtual tours).

Partecipazione ad eventi promossi da enti pubblici e/o privati finalizzati all'orientamento post-diploma con particolare riferimento agli ITS

Partecipazione a seminari formativi in loco promossi dalle varie agenzie territoriali.

Visita guidata al C.P.I. locale.

Lezioni frontali di presentazione e/o rinforzo dei contenuti.

Simulazione e risoluzione di batterie di test.

Attività di formazione sulla "fisica delle particelle elementari".

Visita al laboratorio delle particelle di Frascati.

Analisi a posteriori sul percorso di PCTO relativo al quinto anno e all'intero triennio.

ALTRE ATTIVITA' VALUTABILI

Oltre alle attività e ai percorsi organizzati dalla scuola e contenuti nella suddetta



programmazione, saranno inoltre riconosciute alcune ore per le seguenti attività:

- Certificazione ECDL: 15 ore per il livello BASE e n.20 ore per il livello FULL STANDARD*
- Certificazione lingua straniera A2: n. 6 ore*
- Certificazione lingua straniera B1 e B2: n.10 ore *
- Certificazione lingua straniera C1 e C2: n. 15 ore *
- studenti che frequentano esperienze di studio o formazione all'estero: n. 60 ore intero anno scolastico, n. 40 ore semestre, n. 20 ore trimestre.
- studenti-atleti di alto livello agonistico:n.max.di 30 ore per anno scolastico(se debitamente certificato dal CONI).
- studenti frequentanti conservatori e/o accademie di vario genere: n. max. di 15 ore ad anno scolastico (se debitamente certificato dall'ente)
- studenti frequentanti corsi specifici di orientamento universitario: n. ore frequentate e certificate dall'ente e/o da un tutor interno addetto al monitoraggio all'attività.
- altre attività certificate e pertinenti con l'indirizzo di studio di appartenenza (svolte anche durante le interruzioni scolastiche)

* Il corso di preparazione per sostenere l'esame ai fini della certificazione non viene riconosciuto in termini di ore. Solo il superamento dell'esame viene validato, secondo le specifiche sopra riportate.

Risorse umane: interne ed esterne

TOTALE OREP: 94 ORE

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Esperti esterni nel settore ed esperti interni.



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da attivare sono inseriti all'interno della programmazione didattica di classe. Ogni Consiglio di classe, al termine di ogni anno scolastico, redigerà la scheda personale degli alunni relativa alle competenze acquisite nelle attività di PCTO, per la valutazione delle quali verranno utilizzate delle griglie appositamente predisposte.

● Percorso per le classi terze 2024-2025 - AFM/SIA

La programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevede le seguenti attività:

Attività di formazione e informazione sulle attività programmate nell'ambito dei percorsi PCTO

Attività di formazione e informazione su varie tematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro (Quadro normativo di riferimento, Sorveglianza sanitaria, Prevenzione nei luoghi di lavoro, Segnaletica di sicurezza, Rischi generici (incendi, fughe di gas, terremoti, ...)).

Attività di formazione e pratiche sulle tecniche di primo soccorso.

Attività di formazione sui diritti e doveri degli studenti.

Visite presso le aziende presenti sul territorio.

Attività laboratoriale e di formazione finalizzata alla conoscenza del mondo imprenditoriale; gli allievi saranno guidati nella progettazione di un'idea imprenditoriale, realizzando in autonomia una stima dei costi (di base) dopo aver analizzato il contesto territoriale, il mercato, il target e i competitors.



Risorse umane: interne ed esterne

TOTALE ORE: 50

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da attivare sono inseriti all'interno della programmazione didattica di classe. Ogni Consiglio di classe, al termine di ogni anno



scolastico, redigerà la scheda personale degli alunni relativa alle competenze acquisite nelle attività di PCTO, per la valutazione delle quali verranno utilizzate delle griglie appositamente predisposte.

● Percorso per le classi quarte 2024-2025 - AFM/SIA

La programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevede le seguenti attività:

Attività di formazione e informazione su varie tematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro (Quadro normativo di riferimento, Sorveglianza sanitaria, Prevenzione nei luoghi di lavoro, Segnaletica di sicurezza, Rischi generici (incendi, fughe di gas, terremoti, ...).

Attività di formazione e pratiche sulle tecniche di primo soccorso.

Tirocinio formativo presso i front-office delle attività commerciali del territorio

Formazione sulla conoscenza del mondo universitario

Visite guidate presso i principali Atenei presenti sul territorio regionale

Partecipazione ad eventi promossi da enti pubblici e/o privati finalizzati all'orientamento post-diploma.

Attività laboratoriali di elaborazione del curriculum vitae

Attività laboratoriale sul colloquio di lavoro

Formazione su Rete dei servizi per il lavoro

Risorse umane: interne ed esterne

TOTALE ORE:62



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da attivare sono inseriti all'interno della programmazione didattica di classe. Ogni Consiglio di classe, inoltre, al termine di ogni anno scolastico redigerà la scheda personale degli alunni relativa alle competenze acquisite nelle attività di PCTO, per la valutazione delle quali verranno utilizzate delle griglie appositamente predisposte.

● Percorso per la classe quinta 2024-2025 - AFM/SIA



La programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevede le seguenti attività:

Attività di formazione e informazione su varie tematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro (Quadro normativo di riferimento, Sorveglianza sanitaria, Prevenzione nei luoghi di lavoro, Segnaletica di sicurezza, Rischi generici (incendi, fughe di gas, terremoti, ...).

Formazione sulla conoscenza del mondo universitario

Visite guidate presso i principali Atenei presenti sul territorio regionale

Partecipazione ad eventi promossi da enti pubblici e/o privati finalizzati all'orientamento post-diploma.

Attività laboratoriali di elaborazione del curriculum vitae

Attività laboratoriale sul colloquio di lavoro

Formazione su Rete dei servizi per il lavoro

Attività di formazione e pratiche sulle tecniche di primo soccorso.

Tirocinio formativo presso gli uffici dei Comuni del territorio

Attività laboratoriale finalizzata alla rielaborazione delle esperienze realizzate in vista del power point da realizzare e presentare all'esame di Stato.

ALTRE ATTIVITA' VALUTABILI

Oltre alle attività e ai percorsi organizzati dalla scuola e contenuti nella suddetta programmazione, saranno inoltre riconosciute alcune ore per le seguenti attività:

- Certificazione ECDL: 15 ore per il livello BASE e n.20 ore per il livello FULL STANDARD*
- Certificazione lingua straniera B1 e B2: n.10 ore *
- Certificazione lingua straniera C1 e C2: n. 15 ore *
- studenti che frequentano esperienze di studio o formazione all'estero: n. 60 ore intero anno scolastico, n. 40 ore semestre, n. 20 ore trimestre.
- studenti-atleti di alto livello agonistico: n. max. di 30 ore per anno scolastico (se debitamente certificato dal CONI).



- studenti frequentanti conservatori e/o accademie di vario genere: n. max. di 30 ore ad anno scolastico (se debitamente certificato dall'ente)

- studenti frequentanti corsi specifici di orientamento universitario: n. ore frequentate e certificate dall'ente e/o da un tutor interno addetto al monitoraggio all'attività.

- altre attività certificate e pertinenti con l'indirizzo di studio di appartenenza (svolte anche durante le interruzioni scolastiche)

* Il corso di preparazione per sostenere l'esame ai fini della certificazione non viene riconosciuto in termini di ore. Solo il superamento dell'esame viene validato, secondo le specifiche sopra riportate.

Risorse umane: interne ed esterne

TOTALE ORE: 60

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da attivare sono inseriti all'interno della programmazione didattica di classe. Ogni Consiglio di classe, inoltre, al termine di ogni anno scolastico redigerà la scheda personale degli alunni relativa alle competenze acquisite nelle attività di PCTO, per la valutazione delle quali verranno utilizzate delle griglie appositamente predisposte.

● Percorso per la classe terza 2024-2025 - CAT

La programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevede le seguenti attività:

Attività di informazione sui PCTO (cosa sono, quali sono gli obiettivi e le competenze coinvolte ecc)

Lettura e discussione sugli articoli della carta dei diritti e doveri degli studenti in Alternanza

Attività di formazione e informazione su varie tematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro (Quadro normativo di riferimento, Sorveglianza sanitaria, Prevenzione nei luoghi di lavoro, Segnaletica di sicurezza, Rischi generici (incendi, fughe di gas, terremoti,...).

Attività di formazione e informazione su varie tematiche connesse alla biodiversità e all'imprenditoria locale.

Acquisizione di competenze legate all'uso di programmi fondamentali per lo svolgimento della professione del Geometra e per l'eventuale proseguimento degli studi universitari, in particolare per i vari indirizzi tecnologici/ scientifici.

Esame finale : certificazione ECDL AICA

Le visite in cantieri sono finalizzate a far conoscere ed apprendere sul campo aspetti e regole di lavoro evitando rischi per la salute e a far conoscere agli allievi le tecniche utilizzate per la realizzazione della strutture, in considerazione delle particolari complessità tecniche dei vari



interventi.

Attività legate al tema dell' educazione stradale.

Incontri dell'Anas con gli studenti per trasmettere loro competenze tecniche e distintive del settore topografico e affrontando diversi aspetti delle attività professionali, ponendo particolare attenzione al profilo del tecnico esperto nel settore delle espropriazioni e progettazione stradale.

Attività pratiche, volte a garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta negli studi professionali.

Attività legate all'acquisizione di competenze sull' uso del drone e sulla relativa normativa, finalizzate al conseguimento del Patentino di guida A2.

Partecipazione all' organizzazione dell' evento.

Attività di rielaborazione delle esperienze di PCTO finalizzate all' elaborazione del prodotto finale.

Visite guidate

Gli esperti Aziendali contribuiscono alla formazione degli studenti attraverso una didattica attiva, stimolandoli e rendendoli protagonisti del proprio apprendimento. L'obiettivo è quello di motivare, ispirare incoraggiare i giovani ad ampliare i propri orizzonti per orientarsi al futuro con fiducia e consapevolezza.

Risorse umane: interne ed esterne

TOTALE ORE: 194

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da attivare sono inseriti all'interno della programmazione didattica di classe. Ogni Consiglio di classe, inoltre, al termine di ogni anno scolastico redigerà la scheda personale degli alunni relativa alle competenze acquisite nelle attività di PCTO, per la valutazione delle quali verranno utilizzate delle griglie appositamente predisposte.

● Percorso per la classe quarta 2024 -2025 CAT

La programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevede le seguenti attività:

Attività pratiche, volte a garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta negli Uffici Tecnici Comunali

Attività legate all'acquisizione di competenze legate all'uso di programmi fondamentali (nello specifico Docfa è un software per la redazione di pratiche e documenti catastali)

per lo svolgimento della professione del Geometra e per l'eventuale proseguimento degli studi universitari, in particolare per i vari indirizzi tecnologici/ scientifici.

Attività legate all'acquisizione di competenze sull'uso del drone e sulla relativa normativa,



finalizzate al conseguimento del Patentino di guida A2.

Attività legate al tema dell' educazione stradale.

Incontri dell'Anas con gli studenti per trasmettere loro competenze tecniche e distintive del settore topografico e affrontando diversi aspetti delle attività professionali, ponendo particolare attenzione al profilo del tecnico esperto nel settore delle espropriazioni e progettazione stradale.

La partecipazione degli studenti a bandi di concorso indetti dai vari Enti proponenti, ha l'obiettivo di porre i giovani studenti di fronte ad argomenti che li stimolino, alla riflessione e ad esprimere creativamente le loro idee.

Le visite in cantieri diversi sono finalizzate a far conoscere ed apprendere sul campo aspetti e regole di lavoro evitando rischi per la salute e a far conoscere agli allievi le tecniche utilizzate per la realizzazione della strutture, in considerazione della particolari complessità tecnica dei vari interventi.

Percorso unitario di orientamento e formazione agli studi di ingegneria, erogato in maniera congiunta e integrata dai quattro Dipartimenti dell'Area di Ingegneria dell'Unical.

Attività di orientamento rivolta agli alunni in ingresso finalizzata a dare ampio spazio alla comunicazione, all'informazione e all'incontro con i ragazzi che già frequentano il CAT, in modo da attivare azioni orientative determinanti per le scelte future dei ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Attività di rielaborazione delle esperienze di PCTO finalizzate all'elaborazione del prodotto finale

Gli esperti Aziendali contribuiscono alla formazione degli studenti attraverso una didattica attiva, stimolandoli e rendendoli protagonisti del proprio apprendimento. L'obiettivo è quello di motivare, ispirare e incoraggiare i giovani ad ampliare i propri orizzonti per orientarsi al futuro con fiducia e consapevolezza.

Visite guidate

Risorse umane: interne ed esterne

TOTALE ORE: 222



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da attivare sono inseriti all'interno della programmazione didattica di classe. Ogni Consiglio di classe, inoltre, al termine di ogni anno scolastico redigerà la scheda personale degli alunni relativa alle competenze acquisite nelle attività di PCTO, per la valutazione delle quali verranno utilizzate delle griglie appositamente predisposte.

● Percorso per la classe quinta 2024-2025 - CAT

La programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevede le seguenti attività:

Attività di formazione e informazione su varie tematiche connesse alla biodiversità e all'imprenditoria locale.

Attività di formazione e informazione finalizzate a sensibilizzare i ragazzi sul tema della regolarità e della sicurezza, con l'intento di prepararli alla futura vita lavorativa integrando la



cultura della legalità nel sistema dell'istruzione.

I ragazzi si occuperanno di pratiche edilizie, di mappe geo- referenziate, di urbanistica, di sviluppo sostenibile, di progetti di opere pubbliche, di questioni ambientali, seguendo un programma formativo predisposto per ciascuno di essi.

Percorso unitario di orientamento e formazione agli studi di ingegneria, erogato in maniera congiunta e integrata dai quattro Dipartimenti dell'Area di Ingegneria dell'Unical.

Visite di orientamento universitari finalizzate a promuovere le varie facoltà e i vari indirizzi, finalizzati a sostenere gli studenti nella scelta dell' eventuale percorso universitario da intraprendere.

Le visite in cantieri diversi sono finalizzate a far conoscere ed apprendere sul campo aspetti e regole di lavoro evitando rischi per la salute e a far conoscere agli allievi le tecniche utilizzate per la realizzazione della strutture, in considerazione della particolari complessità tecnica dei vari interventi.

Attività legate al tema dell' educazione stradale.

Incontri dell'Anas con gli studenti per trasmettere loro competenze tecniche e distintive del settore topografico e affrontando diversi aspetti delle attività professionali, ponendo particolare attenzione al profilo del tecnico esperto nel settore delle espropriazioni e progettazione stradale.

Attività laboratoriali finalizzate all' acquisizione di competenze legate alla restituzione finale di un rilievo aerofotogrammetrico con drone.

Attività legate all' acquisizione di competenze legate all'uso di programmi fondamentali (nello specifico Primus è un software per la redazione dei documenti contabili del progetto) per lo svolgimento della professione del Geometra e per l'eventuale proseguimento degli studi universitari, in particolare per i vari indirizzi tecnologici/ scientifici.

Partecipazione all' organizzazione dell'evento.

Attività di rielaborazione delle esperienze di PCTO finalizzate all'elaborazione del prodotto finale

ALTRE ATTIVITA' VALUTABILI

Oltre alle attività e ai percorsi organizzati dalla scuola e contenuti nella suddetta programmazione, saranno inoltre riconosciute alcune ore per le seguenti attività:



- Certificazione ECDL: 15 ore per il livello BASE e n.20 ore per il livello FULL STANDARD*
- Certificazione lingua straniera B1 e B2: n.10 ore *
- Certificazione lingua straniera C1 e C2: n. 15 ore *
- studenti che frequentano esperienze di studio o formazione all'estero: n. 60 ore intero anno scolastico, n. 40 ore semestre, n. 20 ore trimestre.

Risorse umane:interne ed esterne

TOTALE ORE:178

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da attivare sono inseriti all'interno della programmazione didattica di classe. Ogni Consiglio di classe, inoltre, al termine di ogni anno scolastico redigerà la scheda personale degli alunni relativa alle competenze acquisite nelle attività di PCTO, per la valutazione delle quali verranno utilizzate delle griglie appositamente predisposte.

● Percorsi per le classi terze 2024-2025 - IPSEOA SERRA SAN BRUNO-ACQUARO

La programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevede le seguenti attività:

L'attività deve essere considerata propedeutica ai successivi interventi e serve a illustrare il lavoro e a consapevolizzare gli studenti.

L'attività di formazione è e deve essere considerata propedeutica ai successivi interventi e che sia una parte di natura generale e una di natura specifica e serve agli studenti per inquadrare quello che è l'aspetto tecnico-professionale delle discipline pratiche.

Nell'istituto vengono spesso organizzate attività delle più varie: incontri con autori, convegni, ecc. e l'IPSEOA sempre più spesso viene coinvolto nelle attività di convivio. Pertanto in tali occasioni si organizzeranno dei gruppi di lavoro per programmare e realizzare: coffee break; lunch e colazioni di lavoro; ecc

Gli stage e i tirocini in aziende sul territorio e non solo sono da sempre un punto importante nell'attività di PCTO dell'IPSEOA. Per gli studenti il confronto con la realtà lavorativa da sempre ha suscitato interesse e partecipazione anche per quelli spesso considerati "discoli". L'attività prevede la collocazione in strutture ricettive dove vengono inseriti nelle brigate e insieme a loro e sotto la stretta supervisione di tutor aziendali partecipano alla pianificazione e sviluppo del lavoro quotidiano.

Attività pratica di formazione con la preparazione di pietanza con il servizio a Buffet.



Risorse umane: interne ed esterne

TOTALE ORE: 75

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da attivare sono inseriti all'interno della programmazione didattica di classe. Ogni Consiglio di classe, inoltre, al termine di ogni anno scolastico redigerà la scheda personale degli alunni relativa alle competenze acquisite nelle attività di PCTO, per la valutazione delle quali verranno utilizzate delle griglie appositamente predisposte.



● Percorsi per le classi quarte 2024-2025 - IPSEOA SERRA SAN BRUNO ACQUARO

La programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevede le seguenti attività:

L'attività di formazione è e deve essere considerata propedeutica ai successivi interventi e che sia una parte di natura generale e una di natura specifica e serve agli studenti per inquadrare quello che è l'aspetto tecnico-professionale delle discipline pratiche.

Questa attività viene somministrata agli studenti da professionisti del mondo delle politiche sul lavoro (AMPAL) e serve a dare loro tutte quelle informazioni per affrontare al meglio la professione.

Nell'istituto vengono spesso organizzate attività delle più varie: incontri con autori, convegni, ecc. e l'IPSEOA sempre più spesso viene coinvolto nelle attività di convivio. Pertanto in tali occasioni si organizzeranno dei gruppi di lavoro per programmare e realizzare: coffee break; lunch e colazioni di lavoro; ecc

Gli stage e i tirocini in aziende sul territorio e non solo sono da sempre un punto importante nell'attività di PCTO dell'IPSEOA. Per gli studenti il confronto con la realtà lavorativa da sempre ha suscitato interesse e partecipazione anche per quelli spesso considerati "discoli". L'attività prevede la collocazione in strutture ricettive dove vengono inseriti nelle brigate e insieme a loro e sotto la stretta supervisione di tutor aziendali partecipano alla pianificazione e sviluppo del lavoro quotidiano.

Attività pratica di formazione con la preparazione di pietanza con il servizio a Buffet.

Risorse umane: interne ed esterne

TOTALE ORE:82



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da attivare sono inseriti all'interno della programmazione didattica di classe. Ogni Consiglio di classe, inoltre, al termine di ogni anno scolastico redigerà la scheda personale degli alunni relativa alle competenze acquisite nelle attività di PCTO, per la valutazione delle quali verranno utilizzate delle griglie appositamente predisposte.

● Percorso per le classi quinte 2024-2025 - IPSEOA SERRA SAN BRUNO -ACQUARO

La programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevede le seguenti attività:



L'attività di formazione è e deve essere considerata propedeutica ai successivi interventi e che sia una parte di natura generale e una di natura specifica e serve agli studenti per inquadrare quello che è l'aspetto tecnico-professionale delle discipline pratiche .

Questa attività viene somministrata agli studenti da professionisti del mondo delle politiche sul lavoro (AMPAL) e serve a dare loro tutte quelle informazioni per affrontare al meglio la professione.

Nell'istituto vengono spesso organizzate attività delle più varie: incontri con autori, convegni, ecc. e l'IPSEOA sempre più spesso viene coinvolto nelle attività di convivio. Pertanto in tali occasioni si organizzeranno dei gruppi di lavoro per programmare e realizzare: coffee break; lunch e colazioni di lavoro; ecc

Gli stage e i tirocini in aziende sul territorio e non solo sono da sempre un punto importante nell'attività di PCTO dell'IPSEOA. Per gli studenti il confronto con la realtà lavorativa da sempre ha suscitato interesse e partecipazione anche per quelli spesso considerati "discoli". L'attività prevede la collocazione in strutture ricettive dove vengono inseriti nelle brigate e insieme a loro e sotto la stretta supervisione di tutor aziendali partecipano alla pianificazione e sviluppo del lavoro quotidiano

Attività pratica di formazione con la preparazione di pietanza con il servizio a Buffet

Risorse umane:interne ed esterne

TOTALE ORE :92

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da attivare sono inseriti all'interno della programmazione didattica di classe. Ogni Consiglio di classe, inoltre, al termine di ogni anno scolastico redigerà la scheda personale degli alunni relativa alle competenze acquisite nelle attività di PCTO, per la valutazione delle quali verranno utilizzate delle griglie appositamente predisposte.

● Percorsi per le classi terze -2024-2025 - Liceo Linguistico

La programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevede le seguenti attività:

Attività di formazione e informazione sul percorso di PCTO.

Carta dello studente in attività di PCTO.

Attività di formazione e informazione su varie tematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro (Quadro normativo di riferimento, Sorveglianza sanitaria, Prevenzione nei luoghi di lavoro, Segnaletica di sicurezza, Rischi generici (incendi, fughe di gas, terremoti, ...).Protocollo interno sulla sicurezza.

Attività di formazione teorica e pratica in merito alle tecniche di primo soccorso e di protezione civile

Formazione sul campo finalizzata all'allestimento della mostra fotografica.



Convegnistica

Attività di formazione e attività pratica sulla promozione del proprio istituto e del percorso di studi con genitori/alunni in entrata.

Risorse umane: interne ed esterne

TOTALE ORE: 65

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Esperti esterni nel settore ed esperti interni.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da attivare sono inseriti all'interno della programmazione didattica di classe. Ogni Consiglio di classe, al termine di ogni anno scolastico, redigerà la scheda personale degli alunni relativa alle competenze acquisite nelle



attività di PCTO, per la valutazione delle quali verranno utilizzate delle griglie appositamente predisposte.

● Percorsi per le classi quarte-2024-2025 - Liceo Linguistico

La programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevede le seguenti attività:

Attività di formazione teorica e pratica in merito alle tecniche di primo soccorso e di protezione civile

Formazione sul campo finalizzata all'allestimento della mostra fotografica.

Convegnistica

Attività di formazione e attività pratica sulla promozione del proprio istituto e del percorso di studi.

Attività pratica che consiste nel fare le visite guidate nel centro storico di Serra San Bruno, al Museo della Certosa e a Santa Maria del Bosco in lingua italiana e in lingua straniera.

Risorse umane: interne ed esterne

TOTALE ORE:80

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Esperti esterni nel settore ed esperti interni.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da attivare sono inseriti all'interno della programmazione didattica di classe. Ogni Consiglio di classe, al termine di ogni anno scolastico, redigerà la scheda personale degli alunni relativa alle competenze acquisite nelle attività di PCTO, per la valutazione delle quali verranno utilizzate delle griglie appositamente predisposte.

● Percorsi per le classi quinte-2024-2025 - Liceo Linguistico

La programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevede le seguenti attività:

Formazione in sede sulla conoscenza del mondo universitario (anche in remoto).

Visite guidate ai principali Atenei presenti sul territorio regionale (anche virtual tours).



Partecipazione ad eventi promossi da enti pubblici e/o privati finalizzati all'orientamento post-diploma con particolare riferimento agli ITS.

Partecipazione a seminari formativi in loco promossi dalle varie agenzie territoriali.

Visita al C.P.I. locale.-

Lezioni frontali di presentazione e/o rinforzo dei contenuti.

- Simulazione e risoluzione di batterie di test.

Attività di formazione teorica e pratica in merito alle tecniche di primo soccorso e di protezione civile.

Formazione sul campo finalizzata all'allestimento della mostra fotografica.

Convegnistica.

Attività di formazione e attività pratica sulla promozione del proprio istituto e del percorso di studi.

Attività pratica che consiste nel fare le visite guidate nel centro storico di Serra San Bruno, al Museo della Certosa e a Santa Maria del Bosco in lingua italiana e in lingua straniera.

-Attività di formazione e laboratorio pratico sulla redazione di una lettera di presentazione e del CV in formato europeo (sia in lingua italiana che nelle altre lingue straniere studiate).

- Laboratorio pratico sulla corretta redazione dell'elaborato finale di PCTO.

ALTRE ATTIVITA' VALUTABILI

Oltre alle attività e ai percorsi organizzati dalla scuola e contenuti nella suddetta programmazione, saranno inoltre riconosciute alcune ore per le seguenti attività:

- Certificazione ECDL: 15 ore per il livello BASE e n.20 ore per il livello FULL STANDARD*

- Certificazione lingua straniera A2: n. 6 ore*

- Certificazione lingua straniera B1 e B2: n.10 ore *

- Certificazione lingua straniera C1 e C2: n. 15 ore *

- studenti che frequentano esperienze di studio o formazione all'estero: n. 60 ore intero anno scolastico, n. 40 ore semestre, n. 20 ore trimestre.



- studenti-atleti di alto livello agonistico: n. max. di 30 ore per anno scolastico (se debitamente certificato dal CONI).

- studenti frequentanti conservatori e/o accademie di vario genere: n. max. di 15 ore ad anno scolastico (se debitamente certificato dall'ente)-

- studenti frequentanti corsi specifici di orientamento universitario: n. ore frequentate e certificate dall'ente e/o da un tutor interno addetto al monitoraggio all'attività.

- altre attività certificate e pertinenti con l'indirizzo di studio di appartenenza (svolte anche durante le interruzioni scolastiche).

* Il corso di preparazione per sostenere l'esame ai fini della certificazione non viene riconosciuto in termini di ore. Solo il superamento dell'esame viene validato, secondo le specifiche sopra riportate.

Risorse umane: interne ed esterne

TOTALE ORE:90

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Esperti esterni nel settore ed esperti interni.

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da attivare sono inseriti all'interno della programmazione didattica di classe. Ogni Consiglio di classe, al termine di ogni anno scolastico, redigerà la scheda personale degli alunni relativa alle competenze acquisite nelle attività di PCTO, per la valutazione delle quali verranno utilizzate delle griglie appositamente predisposte.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Conversazione in Lingua Inglese

La scuola offre un percorso didattico di potenziamento delle competenze in lingua inglese tramite insegnamento madrelingua. Il percorso è rivolto alle diverse classi dell'Istituto I contenuti prevedono lo studio di argomenti di diversa natura, tenuto conto del PECUP di ogni indirizzo Le discipline coinvolte sono: Lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'apprendimento è pensato secondo il metodo Learner-centred learning in quanto l'alunno si trova al centro dell'apprendimento e il docente è un ausilio e una guida attraverso la fase di conoscenza. Contestualmente, l'obiettivo è quello di condurre gli alunni ad una motivating learning, cioè a frequentare un ambiente socialising learning nel quale gli alunni lavorano in gruppo e condividono attività e scelte per l'esecuzione dei lavori.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Corso di preparazione alla certificazione linguistica in spagnolo denominata "DELE A2/B1 escolar" (livelli scolastici A2/B1)

L'obiettivo principale del progetto è preparare i destinatari al superamento dell'esame per la certificazione dei livelli A2/B1 scolastici rilasciata dall'Istituto Cervantes e dal Ministero spagnolo dell'Educazione, Cultura e Sport. Il prossimo esame utile per la suddetta certificazione si svolgerà nel mese di maggio del 2024. Per ottenere l'obiettivo principale i partecipanti conosceranno la struttura generale dell'esame, il formato delle diverse prove previste e le strategie più efficaci per risolvere positivamente l'esame anche attraverso la simulazione ripetuta della stesse. Gli obiettivi secondari del progetto sono: 1) apprendimento, ripasso e/o rinforzo dei contenuti grammaticali, lessicali e funzionali dei livelli A2 e/o B1 del QCER; 2) sviluppo e/o rinforzo delle quattro abilità linguistiche di base relative ai descrittori del QCER previste per i livelli A2 e/o B1; 3) sviluppo della competenza comunicativa generale in lingua spagnola; 4) acquisizione di competenze trasversali come la competenza matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ottenere un diploma DELE livello B1 o livello A2, in base ai suoi risultati nelle prove d'esame. Il voto idoneo in questo esame dà la possibilità di ottenere un Diploma di Spagnolo DELE, titolo ufficiale di spagnolo, rilasciato dall'Istituto Cervantes a nome del Ministero spagnolo di Educazione, Cultura e Sport. Valuta e certifica il livello di competenza dello spagnolo di un candidato ai livelli A2 o B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) e del



Piano curricolare dell'Istituto Cervantes.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● CIAK

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici



Risultati attesi

- Il progetto intende sensibilizzare i ragazzi sul tema della legalità coinvolgendoli in prima persona in un percorso formativo ed educativo guidato dai docenti, dagli operatori dell'Associazione "Ciak - Formazione e Legalità" e del Tribunale per i Minorenni di Firenze.
- Far maturare nei ragazzi l'importanza del rispetto delle regole, le conseguenze negative che derivano dalla violazione delle stesse, l'attenzione della giustizia minorile verso il recupero del minore attraverso percorsi finalizzati alla valorizzazione della persona e ad un suo inserimento sociale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Fase centrale del progetto sarà la simulazione di un processo penale minorile in una vera aula di giustizia. I ragazzi partecipano in veste di attori (di giudici dibattimentali, pubblici ministeri, imputati, persone offese e testimoni) con la collaborazione, la supervisione e la presenza di giudici togati, onorari, avvocati e personale esperto in tematiche psicologiche e sociali. Il processo simulato si sviluppa su un copione liberamente redatto (messo a disposizione dalla compagine associativa "Ciak - Formazione e Legalità") che si basa su fatti-reato relativi a processi penali recitati - nella fase dibattimentale - presso il Tribunale per i Minorenni di Catanzaro. Prima, durante e dopo le simulazioni sono previsti momenti di formazione, discussione ed elaborazione delle tematiche affrontate, in termini di legalità e di rapporto Cittadino/Stato. Al termine del percorso didattico, le valutazioni di una apposita interpretative dimostrate nella simulazione e sui contenuti di un prodotto multimediale relativo al tema trattato) troveranno espressione in un momento ufficiale di premiazione delle scuole e dei ragazzi più meritevoli.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Corsi di formazione docenti ambienti di apprendimento innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola gestirà corsi di formazione per didattica integrata e nuovi ambienti di apprendimento, gestiti da esperti esterni e animatore digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Utilizzo piattaforma G-suite Education Google
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La piattaforma G-suite Education attivata dalla scuola, verrà utilizzata per creare classroom per una didattica e ambienti innovativi di apprendimento.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'animatore Digitale

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

come suggeritore di open source per
la didattica

ACCOMPAGNAMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La scuola valorizza l'animatore digitale , che costituisce il fulcro dell'attività di formazione e di utilizzo delle risorse software (free e a pagamento) da utilizzare a scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

N. MACCHIAVELLI - VVPS00301P

IST. PROF. SERVIZI ALBERGHIERI E RISTOR. - VVRH00301C

ISTITUTO PROFESS.ALBERGHIERO ACQUARO - VVRH00302D

IPSEOA - CORSO SERALE - VVRH00350R

LUIGI EINAUDI - VVTD00301E

IST. TECN. COMM. E GEOM. CORSO SERALE - VVTD00350V

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti opera in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione.

Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente.

La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina.

Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda sugli esiti di un congruo numero di prove di verifiche scritte e orali, sulla valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico e sull'esito delle verifiche relative agli interventi di sostegno effettuati nel corso dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica ci si avvale di un'apposita griglia di valutazione.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2024-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nell'attribuzione del voto di condotta il Consiglio di classe terrà conto dei criteri di seguito indicati, espressi nella griglia di valutazione approvata e condivisa dal collegio dei docenti del 4 dicembre 2024.:

1. Organizzazione nello studio
2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico
3. Partecipazione alla vita scolastica
4. Frequenza (Giorni di assenza)
5. Ritardi e uscite anticipate (ore)
6. Responsabilità e rispetto delle regole

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI 24-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Collegio dei Docenti ha stabilito di individuare i seguenti parametri valutativi da adottare nello scrutinio finale:

1. Le gravi lacune anche in una sola disciplina comportano la non ammissione alla classe successiva. Si intendono per gravi lacune quelle in cui le valutazioni decimali corrispondono a un voto uguale o inferiore a 3/10 (tre/decimi);



2. Indirizzi tecnici e indirizzo professionale: La presenza di cinque o più debiti complessivi nello scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva, mentre con un numero di debiti inferiore a cinque si procede alla sospensione del giudizio;

3. Negli indirizzi liceali non si viene ammessi alla classe successiva, oltre che con cinque debiti complessivi, anche in presenza di quattro debiti nelle discipline con valutazione dello scritto;

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

4. Chi frequenta la quinta classe potrà essere ammesso a sostenere gli Esami di stato come da normativa vigente in ordine alle eventuali insufficienze;

5. Sarà opportunamente valorizzata dai consigli di classe, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, la positiva partecipazione degli alunni ai corsi di approfondimento, recupero, potenziamento e alle attività integrative organizzate dall'Istituto in orario extra-scolastico, così come la proficua partecipazione, certificata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico, alle attività di PCTO.

6. Dal punto di vista docimologico potrà essere attribuita la valutazione di "sufficiente" allo studente che raggiunga un accettabile livello degli apprendimenti e fornisca prova di saper positivamente organizzare rielaborazioni sia sul piano espressivo che su quello riflessivo;

7. Gli alunni per poter essere ammessi allo scrutinio finale devono aver frequentato almeno il 75 % del monte ore annuale personalizzato. Sono previste deroghe a tale limite solo per le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute e/o familiari adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal MIM;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Cfr.

Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n.101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

-Le deroghe sono deliberate e concesse dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

-La documentazione giustificativa delle assenze deve essere prodotta dalle studentesse e dagli studenti nelle giornate immediatamente successive all'evento (non superiori a cinque dal suo verificarsi).

-Infine, la valutazione degli alunni con disabilità, DSA e BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI o nei PDP.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

CRITERI PER L' AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il Collegio dei Docenti ha stabilito di individuare i seguenti parametri valutativi da adottare per l'ammissione all'esame di stato. Sono ammessi a sostenere gli Esami di Stato gli alunni frequentanti la quinta classe che, nello scrutinio finale:

1. conseguano una sola insufficienza non grave;
2. conseguano un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
3. aver svolto i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento(ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera c, del d.lgs. 62/2017.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito valutando, oltre alla media finale dei voti (che viene utilizzata per l'individuazione della banda di oscillazione), la partecipazione, l'impegno, la frequenza assidua degli alunni alle lezioni e alle attività di ASL, nonché eventuali crediti formativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, per come indicato nella griglia di valutazione allegata al P. T.O.F.

Sarà, automaticamente, attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione (individuata mediante la media dei voti nello scrutinio finale incluso il voto di comportamento) qualora l'alunno abbia maturato anche una sola delle seguenti condizioni, fatti salvi casi eccezionali e debitamente documentati valutati dal Consiglio di classe:

- Per i Licei aver superato 210 ore di assenza;
- Per gli Istituti Tecnici e Professionali aver superato 224 ore di assenza;
- Si escludono dal conteggio dei Ritardi e delle Uscite Anticipate le assenze dovute a ragioni di salute debitamente documentate (a titolo meramente semplificativo:fisioterapia,visite specialistiche...)
- N.3 assenze collettive;

Per l'attribuzione del punteggio e per l'individuazione della banda di oscillazione si fa riferimento alle Griglie di attribuzione del Credito scolastico allegate al P.T.O.F.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI FORZA

L'istituto è senz'altro una scuola "accogliente": vengono progettati e più volte monitorati/revisionati i percorsi didattici per gli alunni disabili e DSA ; i piani educativi sono redatti con la partecipazione e il coinvolgimento dell'intero Consiglio di classe. Si segnala la presenza (ormai da diversi anni) di uno "Sportello amico" affidato a una psicologa che realizza sia interventi individuali sia all'interno dei gruppi-classe. Significativa la maggiore e più assidua presenza negli ultimi anni scolastici degli specialisti dell' ASP di riferimento (psicologo, assistente sociale) in merito alla "gestione" didattica, relazionale, educativa degli alunni disabili e la presenza degli operatori AEC.

Punti di debolezza

Per qualche disabile sussistono problematiche legate tanto a carenze strutturali (spazi scolastici) quanto a una non ottimale partecipazione delle famiglie.

Recupero e potenziamento

Le attività di recupero, pur con differenti modalità, sono regolarmente avviate e realizzate almeno in due distinti periodi dell'anno. Le difficoltà di apprendimento vengono, generalmente, affrontate tenendo conto anche delle predisposizioni individuali e delle difficoltà oggettive riscontrabili. Sono previsti, inoltre, gruppi di livello per classi aperte nell'indirizzo ipseoa grazie alla presenza di docenti dell'organico dell'autonomia.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

La definizione dei singoli PEI è il frutto di un lavoro collegiale, condiviso da tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'alunno con bisogni educativi speciali. Essa fa seguito alla stesura del Profilo di funzionamento (D. Lgs. n. 66/2017) degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di integrazione dell'alunno disabile, dunque dalla conoscenza del contesto scolastico, territoriale e dell'alunno stesso. Solo successivamente possono essere descritti gli interventi, integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per un determinato periodo di tempo e funzionali all'integrazione. Nell'elaborazione del PEI è necessario individuare gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; è ugualmente importante tenere presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto dal GLO, al quale partecipano i seguenti soggetti: - il Consiglio di Classe dell'alunno in situazione di handicap; - gli operatori socio-sanitari della A.S.P. e la famiglia. - eventuali figure professionali specifiche - è prevista anche la partecipazione degli studenti con disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica, nel rispetto del principio di autodeterminazione. Il gruppo lavora sull'integrazione scolastica dell'alunno disabile, definisce, monitora e verifica il PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie, oltre che nelle attività istituzionalmente previste dalla normativa, vengono coinvolte in attività di formazione o sensibilizzazione riguardo ai temi della disabilità o dell'integrazione, tenendo conto sia del contesto socio-economico in cui opera la scuola che di quello territoriale. La scuola, infatti, opera in un territorio montano, in cui i collegamenti e il coinvolgimento delle famiglie risultano difficoltosi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Rapporti con CTS/CTI

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La programmazione degli alunni diversamente abili può seguire due percorsi: A. Programmazione riconducibile ai programmi ministeriali con OBIETTIVI MINIMI B. Programmazione NON riconducibile ai programmi ministeriali, con OBIETTIVI DIFFERENZIATI La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art. 9 del DPR 122/09). I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come criteri per la formulazione del giudizio quelli definiti dall'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e del Regolamento per la valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto adotta prassi consolidate per assicurare a tutti gli alunni il diritto ad essere accolti .
L'accoglienza non può essere relegata ad una fase definita nel tempo, ma deve corrispondere ad una modalità di lavoro atta a favorire l'instaurarsi di un clima accettabile e motivante per tutti i



protagonisti dell'azione educativa (alunni, genitori, docenti, collaboratori scolastici, personale amministrativo) e che dovrà accompagnare l' alunno per tutto il percorso scolastico e il successivo inserimento lavorativo.

Approfondimento

Per ogni alunno in situazione di handicap o con bisogni educativi speciali la scuola si sforza di ricercare ed attuare buone pratiche d'integrazione secondo standard di qualità, così come la normativa prevede e dispone. Presupposto dell'integrazione è la programmazione coordinata tra servizi scolastici e quelli territoriali. La scuola si pone come momento di integrazione degli interventi sociali e sanitari precedenti, concomitanti e successivi (riabilitazione, orientamento, ecc.). La famiglia va considerata come una risorsa importante (oltre che come portatrice di diritti/doveri), nella definizione e verifica dei piani educativi, nei quali vanno previste anche forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Il principio della continuità rappresenta elemento centrale per garantire il successo dell'integrazione. L'avvio e la continuazione del processo di integrazione scolastica poggiano sulla produzione, l'acquisizione e l'uso di una documentazione tecnico- conoscitivo-progettuale che, in base all'art. 12, comma 5, della L.104/92 e al Decreto Legislativo n. 66/2017, si compone dei documenti di seguito indicati:

- certificazione di handicap ai sensi dell'art. 4 L. 104/92;
- profilo di funzionamento
- piano educativo individualizzato (PEI);
- fascicolo personale.

Per gli alunni BES viene realizzato un Piano Didattico Personalizzato (PDP o PEP) elaborato sulla base delle normative vigenti e che preveda percorsi didattici e valutazione personalizzati e il ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative.



Aspetti generali

Organizzazione della scuola.

Organi collegiali

Il Consiglio di Istituto

È preposto al funzionamento e all'organizzazione della vita della scuola; alle sedute possono partecipare i Docenti, gli ATA, i Genitori, gli Studenti; è composto dal Dirigente, da otto Docenti, da due Rappresentanti del personale non docente, da quattro Genitori e da quattro Alunni; è presieduto da un Genitore; la Giunta esecutiva, eletta all'interno del Consiglio, ha come compito fondamentale quello di preparare i lavori del Consiglio. È costituita dal D.S., dal DSGA (per diritto) e dai Rappresentanti delle quattro componenti del Consiglio (un Genitore, un Alunno, un Docente, un ATA).

Il Collegio dei Docenti

È un organo composto dal Dirigente scolastico e dagli insegnanti di ruolo e non di ruolo dell'Istituto. È articolato in Dipartimenti, Commissioni e/o Gruppi di lavoro. Prende decisioni per tutto ciò che riguarda l'attività didattica e il funzionamento didattico dell'Istituto. È convocato dal Dirigente scolastico secondo un calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico o su richiesta di 1/3 dei docenti con un preavviso di almeno cinque giorni d'anticipo. Individua le Funzioni strumentali al P.O.F.



Il Consiglio di Classe

È un Organo collegiale che valuta l'andamento disciplinare e didattico degli alunni. È composto dai Docenti delle singole discipline ed è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Per le tematiche di carattere generale, è composto dai rappresentanti dei genitori e da quelli degli alunni. Si riunisce, generalmente, una volta al mese o quando ci sia un urgente bisogno dettato da problematiche contingenti. Formula le proposte di programmazione, di voto per le valutazioni intermedie e finali, di recupero dei debiti e di potenziamento e per i provvedimenti disciplinari che non superano i quindici giorni di sanzione. Formula al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'adozione dei libri di testo.

I Dipartimenti

Per coordinare le attività formative vengono istituiti i Dipartimenti: storico-linguistico, matematico-scientifico e tecnico-professionale; sono organismi di lavoro ai quali ogni docente partecipa in rapporto alle sue competenze. Per quanto concerne il dipartimento tecnico-professionale, in particolare, visto l'elevato numero di specificità della scuola, è prevista l'ulteriore suddivisione in tre sotto-dipartimenti:

- Sotto-dipartimento IPSEOA (che include le discipline professionalizzanti e scienze degli alimenti);
- Sotto-dipartimento CAT (che include le discipline tecniche dell'indirizzo)
- Sotto-dipartimento economico-giuridico .

Il Comitato tecnico-scientifico



Presso gli Indirizzi tecnici e l'Indirizzo professionale sono istituiti i rispettivi Comitati tecnico-scientifici, presieduti dal Dirigente Scolastico e composti da un rappresentante del mondo delle professioni e da un rappresentante del mondo della cultura.

Il Comitato dei genitori

È costituito da tutti i Rappresentanti di classe: elegge un suo Presidente; si riunisce su convocazione del Dirigente o del suo Presidente; è aperto alla partecipazione di tutti i genitori; prende in esame problemi inerenti all'organizzazione scolastica; segue i lavori del Consiglio d'istituto, favorendo la produttività.

Il Comitato degli studenti

Al fine di responsabilizzare gli allievi, vengono promosse occasioni di partecipazione all'organizzazione e svolgimento di attività della Scuola mediante l'elezione di rappresentanti di classi (due per classe) che presenziano a riunioni sia presiedute dal Dirigente sia autonomamente gestite (previa approvazione dello staff di presidenza). Questo Comitato:

- è costituito dall'assemblea dei rappresentanti di classe; elegge un suo Presidente, un Vicepresidente e un Segretario che rimangono in carica un anno;
- si riunisce su convocazione del Dirigente o autonomamente, previa approvazione dello staff di presidenza;
- prende in esame la Carta dello studente e il relativo Regolamento; discute di problemi inerenti alla vita della scuola;
- formula richieste al collegio dei docenti ed al Consiglio d'istituto.

L'Organo di garanzia degli studenti



E' costituito:

- dal Dirigente Scolastico;
- un docente;
- uno studente;
- un genitore.

I Gruppi di lavoro

Gruppo continuità e orientamento scolastico

- Cura le iniziative di orientamento in entrata e in uscita degli alunni, compreso l'eventuale riorientamento per gli alunni frequentanti il Primo biennio.
- Propone attività e percorsi formativi che possano condurre gli alunni a una maggiore conoscenza delle proprie potenzialità, attitudini e interessi.
- Pianifica momenti d'incontro, programmazione, collaborazione e scambio con le scuole secondarie di I grado, al fine di realizzare interventi didattici unitari e coerenti.
- Progetta proposte di curriculum verticale, anche attraverso il confronto su metodi e stili di insegnamento e apprendimento dei due segmenti formativi (scuola secondaria di I e II grado).
- Svolge un monitoraggio periodico sull'effettiva continuità del curriculum all'interno di ciascun indirizzo della scuola.
- Propone, d'intesa con i Consigli di classe, eventuali modifiche alla programmazione per assicurare la continuità didattica del curriculum nel passaggio alla classe successiva, con particolare cura delle conoscenze e competenze necessarie al termine del Primo biennio garanti per una proficua prosecuzione del Biennio seguente, nonché degli apprendimenti in uscita del Secondo biennio, in vista degli Esami di stato finali.



Gruppo dispersione

- Programma attività di tutorato e supporto per gli alunni in difficoltà.
- Svolge, in collaborazione con l'ufficio della didattica, un monitoraggio periodico sulla dispersione scolastica.
- Propone, di concerto con i Docenti Coordinatori di classe e con le famiglie, iniziative finalizzate al rientro scolastico degli alunni in situazione di dispersione e ne segue il successivo reinserimento.

Gruppo rapporti con le famiglie, rapporti con il territorio e PCTO

- Propone e cura iniziative di collaborazione con i genitori e d'informazione delle famiglie sugli aspetti rilevanti dell'attività didattica (Piano dell'Offerta formativa, criteri di valutazione e di attribuzione del credito scolastico, progetti didattici e di ampliamento dell'Offerta Formativa, visite guidate e viaggi d'istruzione, ecc.).
- Gruppo rapporti con il territorio e PCTO;
- Progetta e programma, in collaborazione con la Funzione strumentale di riferimento, le attività relative ai Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento e formula eventuali proposte agli Organi collegiali competenti;
- Progetta e cura il dialogo con gli Enti Locali e con le Istituzioni culturali territoriali (Università, Istituti di formazione, Musei, Biblioteche, ecc.);
- Cura i rapporti con la Camera di commercio e con le aziende intorno a specifici progetti attivati dalla scuola.

Gruppo formazione del personale

- Progetta le attività di formazione interne alla scuola. Programma percorsi di autoformazione del personale.



-Individua percorsi di formazione on-line e li propone agli OO. CC. Monitora le attività di formazione svolte.

Gruppo inclusione

Accoglienza alunni Bes-Dsa;
Coordiamento e stesura del Piano di Inclusione scolastico;
Ricerca di materiali didattici utili;
Individua adeguate strategie educative;
Coordina la compilazione dei PEI/PDP;
Formulai proposte formative legate all'inclusione;
Accoglie le famiglie degli alunni BES.

Gruppo Educazione Civica

- Redige curricolo verticale coerente con le Linee Guida ;
- Progetta compiti di realtà per ordine o per curricolo verticale;
- Propone attività relative al calendario civile(25 novembre...)

G . L . I .

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) ha compiti di programmazione, proposta e supporto. Il GLI, sulla base della normativa, è nominato e presieduto dal D.S. (o da un suo delegato) ed è composto da:

- docenti curricolari (consigli di classe delle classi in cui sono inseriti gli alunni con disabilità);
- docenti di sostegno;
- personale ATA che dimostra avere una certa esperienza con le tematiche dell'handicap;
- Funzione strumentale all'area alunni;
- Referente BES/DSA
- specialisti della Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.



- Alunni e genitori.

Modalità di erogazione del servizio formativo

La scuola, nello spirito dell'art. 3 della Direttiva ministeriale n. 210/99, vuole diventare un laboratorio di sviluppo culturale e professionale in grado di offrire soluzioni organizzative e funzionali alle esigenze formative specifiche e coerenti alle scelte educative definite dalla scuola. Promuove, pertanto, opportunità di formazione individuale e collegiale, favorendo anche la partecipazione a: convegni, seminari, gruppi di progetto, corsi di formazione interni (per i quali la scuola assume anche funzioni di promozione e di organizzazione per il territorio), partecipazione a corsi di formazione organizzati da enti e/o istituzioni esterne, scambi culturali fra docenti di nazionalità diverse.

Nel quadro di un processo d'innovazione e di riqualificazione professionale di particolare interesse sono considerati fondamentali per la formazione in servizio i temi relativi ai seguenti ambiti:

- didattica modulare e flessibilità del curriculum;
- modalità di utilizzo della rete informatica e di un laboratorio multimediale;
- rapporto tra disagio minorile e insuccesso scolastico;
- riordino dei cicli, prolungamento dell'obbligo e riforma della secondaria di II grado;
- prospettive interculturali;
- valutazione per competenze;
- continuità.

Criteri di organizzazione scolastica



Il Collegio dei Docenti ha deliberato la scansione dell'anno scolastico 2024/2025 in due quadrimestri, ovvero:

I° quadrimestre: 16 settembre 2024 - 31 gennaio 2025;

II° quadrimestre (con "pagellino" informativo a metà quadrimestre): 1 febbraio 2025 – termine attività didattiche.

Per l'anno scolastico 2024-2025 l'orario di ingresso di tutte le classi dell'istituto è previsto per le ore 7,50 con la possibilità di fornire agli studenti 10 minuti di flessibilità finalizzati anche ad evitare assembramenti negli accessi ai vari plessi e negli spazi comuni della scuola. I docenti della prima ora sono tenuti ad accogliere gli studenti cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Gli studenti, salvo specifiche deroghe debitamente documentate dalle famiglie, che arrivano in ritardo (si intende oltre le 8:00) non possono accedere all'interno dell'edificio scolastico (sarà cura dei collaboratori in servizio all'ingresso dei vari plessi a vigilare in merito) e l'ingresso è consentito, previa giustificazione dei genitori, entro e non oltre l'inizio della seconda ora.

Mantenimento della cosiddetta "settimana corta" (ovvero organizzazione del tempo scuola su cinque giorni invece di sei) con le stesse modalità deliberate per l'a.s. 24/25 in cui si prevede, per ciascun indirizzo, la seguente organizzazione del "tempo scuola":

Per le classi del biennio degli indirizzi liceali, si prevedono 3 giorni di cinque ore e 2 giorni da sei ore.

Per le classi del triennio degli indirizzi liceali, si prevedono 5 giorni da sei ore.

Per le classi del C.A.T. (dalla seconda alla quinta) si prevedono 4 giorni da 6 ore e un giorno da 8 ore (il venerdì).

Per la classe 1G del C.A.T. si prevedono un giorno da 7 ore, 3 giorni da 6 ore, un giorno da 8 ore.

Per le classi IPSEOA, AFM, SIA 4 giorni da 6 ore e un giorno da 8 ore (il venerdì).

Nella giornata di sabato non si svolgeranno attività didattiche e l'unica giornata con 8 ore di lezione ricadrà, come da schema sopra riportato, il venerdì, in maniera tale da non avere assegnazione di compiti da svolgere a casa per sabato.

L'intervallo si svolgerà in unica soluzione della durata di 15 minuti (dalle 10:35 alle 10:50) con la



possibilità di accesso degli studenti sul proprio piano di ubicazione. Le classi che svolgono la settima e ottava ora svolgono un secondo intervallo della durata di 30 minuti ricadente nella settima ora di lezione.

- Durante l'intervallo non è consentito l'utilizzo dei servizi igienici e non è permesso spostarsi da un piano all'altro.
- L'utilizzo del distributore durante l'intervallo è consentito per le classi presenti sui piani dove sono ubicati i distributori stessi. Le altre classi utilizzeranno i distributori secondo le modalità già in essere.
- La vigilanza è affidata, ciascuno per la propria classe, ai docenti in servizio nelle classi durante il periodo di svolgimento dell'intervallo (ossia docenti della terza ora e della settima ora).
- La presenza per ciascun piano di un collaboratore scolastico a cui affidare, durante il periodo d'intervallo, la sorveglianza della porta d'ingresso e delle porte di accesso ai vari piani. I collaboratori scolastici incaricati di tale sorveglianza sono tenuti a non consentire il passaggio di alunni/e da un piano all'altro dei diversi edifici e a segnalare, direttamente al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori, i nominativi degli alunni che contravvengono al divieto di spostarsi da un piano all'altro.
- Qualora per cause di forza maggiore dovesse essere assente il collaboratore scolastico incaricato della sorveglianza e non fosse possibile operare la sua sostituzione, l'intervallo, nella/e giornata/e di assenza, sarà svolto nelle classi.

Uso dei distributori : è consentito esclusivamente tramite l'individuazione per ciascuna classe dell'Istituto di uno/a studente/studentessa che, a un orario stabilito e comunicato a ciascuna classe, potrà recarsi al distributore per prelevare quanto occorrente per l'intera classe. I docenti fiduciari di ciascun indirizzo depositeranno in presidenza un elenco con i nominativi degli alunni incaricati per ciascuna classe a usare i distributori.

Ingressi in ritardo e uscite anticipate: gli studenti e le studentesse ritardatari saranno ammessi/e nella propria classe, indipendentemente dall'indirizzo e dalla classe frequentati, esclusivamente entro l'inizio della seconda ora (8,50) e con autorizzazione dei genitori. Successivamente a tale orario non saranno autorizzati ingressi in ritardo, fatta eccezione per gli studenti e per le studentesse con disabilità e per coloro che siano in grado di giustificare il ritardo mediante specifica attestazione che ne comprovi lo specifico motivo (certificato medico, attestazione di ufficio pubblico o privato, ecc.). Gli studenti ritardatari attenderanno l'ora di ingresso nei locali scolastici esclusivamente all'esterno dell'edificio (si fa eccezione per gli alunni con disabilità), indipendentemente dalle condizioni



atmosferiche, e potranno accedervi, per recarsi immediatamente in classe, solo quando saranno autorizzati dal collaboratore scolastico incaricato. Nel caso di autorizzazione all'uscita anticipata (che dovrà avvenire con la presenza di un genitore o di un/una suo/sua delegato/a munito/a di delega scritta e di copia del documento d'identità del delegato e del delegante) non sarà possibile rientrare a scuola nella medesima giornata. Anche per gli studenti che abbiano raggiunto la maggiore età ma che comunque non risultano con lo status di "indipendenti", l'uscita dalla scuola e/o l'ingresso in ritardo è sempre subordinato all'esibizione del permesso vidimato dai genitori. Nella stessa giornata non è possibile fare l'ingresso in ritardo e chiedere l'uscita anticipata. Al fine di evitare interruzione delle attività didattiche è auspicabile concedere gli ingressi/uscite agli studenti, anche in presenza di specifica richiesta dei genitori, al termine dell'ora di lezione.

L'orario delle attività in laboratorio sarà, se tecnicamente possibile, accorpato in un'unica giornata per ciascuna classe.

Nel caso di impossibilità a procedere alla sostituzione del docente assente le classi potranno essere autorizzate all'ingresso in ritardo o all'uscita anticipata dalla scuola. A tal proposito le famiglie forniranno una specifica autorizzazione ad inizio anno valevole per l'intero A.S. 2024/2025.

Ricevimento genitori in presenza è fissato per la prima e terza settimana di ogni mese, previo appuntamento degli interessati (mediante le funzioni del RE).

Per l'assegnazione dei docenti alle classi ,si terrà conto del seguente criterio:

- Continuità, compatibilmente con la necessità di ricondurre le cattedre a 18 ore e tenendo conto dei necessari vincoli di organico per come comunicato dal MIUR.

In relazione ai docenti di sostegno si conferma il mantenimento dei criteri già in essere negli anni precedenti.

Per l'assegnazione alla sede staccata , fatti salvi i vincoli di organico e quelli relativi alla continuità, si terrà conto, a esplicita richiesta degli interessati, della legge 104/92 e, successivamente, di ulteriori esigenze personali/familiari adeguatamente documentate.

Per la formazione delle classi prime , si mantengono i parametri già in essere deliberate dal collegio dei docenti in data 2 settembre 2024, ovvero:



- Ripartizione equilibrata dei livelli di competenza stabiliti (viene effettuata sulla base del profitto conseguito al termine della scuola secondaria di primo grado e quindi con una distribuzione equilibrata degli studenti con votazioni 10, 9, 8, 7, 6).
- Indicazioni specifiche dedotte dagli incontri con docenti delle scuole secondarie di primo grado di provenienza degli alunni;
- Distribuzione equilibrata di alunni provenienti dalla stessa scuola e/o sezione (non saranno inseriti nella medesima classe un numero consistente di alunni provenienti dalla stessa classe/sezione);
- Equilibrio tra la componente di sesso maschile e quella di sesso femminile;
- Distribuzione equilibrata di alunni stranieri di recente immigrazione e con competenze nella lingua italiana limitate;
- Ripartizione equilibrata nel numero di eventuali ripetenti;
- Inserimento equilibrato, al fine di favorire e sostenere il loro processo di inclusione, degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento. In tali casi il Dirigente Scolastico, acquisito il parere del GLI (Gruppo di Lavoro sull'Inclusione), valuterà l'eventuale opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle sezioni a favore di quella in cui è inserito lo studente disabile o con disturbi specifici di apprendimento.

I criteri individuati a livello collegiale mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Eterogeneità all'interno della classe (distribuzione per fasce di voto);
- Omogeneità tra classi parallele dello stesso indirizzo;
- Diminuzione della varianza tra le classi;
- Uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

Tali criteri non potranno essere rispettati presso gli indirizzi IPSEOA, C.A.T., AFM/SIA e per il linguistico (in quanto le prime sono classi uniche).

L'individuazione delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica sarà effettuata, in base alle richieste delle famiglie, come da modello allegato alla domanda d'iscrizione.



Il ricevimento del Dirigente Scolastico si effettua esclusivamente su appuntamento, da chiedere tramite mail con anticipo di almeno 48 ore indicando in maniera circostanziata le motivazioni della richiesta. In caso di reali urgenze telefonare ai nn. 0963/378509/378510 avendo cura di lasciare il numero di telefono al quale essere richiamati.

Qualora i docenti dovessero avere richieste di colloquio con il Dirigente Scolastico da parte degli alunni o dovessero autonomamente ritenere necessario un colloquio degli alunni con il Dirigente, dovranno fissare il relativo appuntamento, ricorrendo per la richiesta al contatto telefonico o alla mail. In caso di assenza/impedimento del Dirigente Scolastico il ricevimento sarà effettuato, in sua sostituzione, dalla I collaboratrice prof.ssa Clara Grillo o dalla II collaboratrice prof.ssa Maria C. Iennarella.

Criteria per la selezione degli allievi al Corso d'istruzione per gli adulti

Per quanto concerne le modalità di selezione degli studenti, il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri di riferimento qui di seguito riportati.

Per il primo periodo, nell'ordine di priorità, i criteri sono:

- 1) Possesso del solo diploma di licenza media;
- 2) Idoneità alla seconda classe di scuola secondaria di II grado;
- 3) Età più giovane all'interno di ciascun livello,

Per il secondo periodo, nell'ordine di priorità, i criteri sono:

- 1) Idoneità alla classe terza;
- 2) Idoneità alla classe quarta;
- 3) Età più giovane all'interno di ciascun livello.

Modalità e strategie di formazione nelle attività scolastiche



Le modalità e strategie di formazione sono diversificate, anche in relazione ai diversi ordini (liceali, tecnici e professionali) che l'Istituto ha al proprio interno. Oltre alle lezioni frontali e alle tipologie tipiche dei corsi sperimentali (oggi di ordinamento) si riportano sinteticamente alcune altre tipologie di attività formative utilizzate nella pratica didattica quotidiana: attività di laboratorio; attività di ricerca; impiego di strumenti professionali (autocad, computer e altro); stages e visite guidate; PCTO; conversazioni con insegnanti di madrelingua.

Il registro elettronico

Il registro elettronico rappresenta uno strumento di trasparenza in ordine alle attività didattiche ed alle valutazioni che gli insegnanti esprimono sul progresso di apprendimento didattico e pedagogico di ciascun alunno. Al momento dell'atto dell'iscrizione, le famiglie ricevono dalla segreteria una password personalizzata che consente di accedere alla parte del registro dedicata all'alunno interessato. Attraverso la consultazione giornaliera del registro elettronico, le famiglie hanno la possibilità di essere aggiornati sullo svolgimento delle lezioni, sui compiti assegnati, sul numero delle assenze dell'alunno, sul voto ottenuto nelle singole discipline e sul livello della condotta. Il registro elettronico si configura come il canale privilegiato e ufficiale della comunicazione tra la scuola e la famiglia. È stato attivato il "libretto web", che regola la gestione da parte delle famiglie di entrate e uscite e la giustificazione delle assenze, e sono in fase di implementazione nuove funzioni in questo senso.

Gli Uffici amministrativi

Gli uffici amministrativi della scuola sono coordinati dal DSGA. Si dividono in servizi generali, servizi alla didattica, servizi al personale e servizi interni (contabilità, bilancio, ecc.). Al primo segmento afferiscono gli utenti, compreso il personale dell'Istituto, che devono depositare ai fini della protocollazione atti e istanze. Tale segmento svolge anche la funzione di URP. Al secondo segmento gli alunni e le famiglie per tutte le problematiche inerenti le iscrizioni, la richiesta di modulistica, la richiesta, la firma e la visione di documentazione (da effettuare nei limiti previsti dalla normativa vigente) relativa alla carriera scolastica degli studenti e delle studentesse. Al terzo segmento afferisce tutto il personale della scuola in ordine alle problematiche connesse al servizio svolto ed alle esigenze ad esso connesse. Il segmento riguardante il servizio interno copre gli aspetti legati alla contabilità della scuola, alle procedure di gara e alle forniture di beni e



servizi, in breve a tutto ciò che ha a che fare con gli aspetti gestionali del servizio scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti. Coordinamento della redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del Dirigente Scolastico e ai criteri emersi nelle sedi collegiali proposte. Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni. Vigilanza sul rispetto della legge 81/2008 e successive modifiche (ex legge 626) presso le sedi degli indirizzi AFM-CAT-IPSEOA. Partecipazione alle riunioni di staff convocate dal Dirigente Scolastico. Coordinamento degli incontri dei Dipartimenti disciplinari e dei Gruppi di lavoro. Predisposizione delle sostituzioni quotidiane dei docenti assenti. Redazione circolari docenti-alunni su argomenti specifici, come da indicazione del Dirigente Scolastico. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Coordinamento della progettazione d'Istituto (POF/PTOF, PON, POR). Partecipazione al NIV come suo componente. SECONDO COLLABORATORE Rapporti con il Ministero dell'Istruzione e altri

2



Enti (ASP, EE. LL., Università, ecc.). Supporto al Dirigente Scolastico e al primo collaboratore. Coordinamento delle attività, iniziative e progetti di Orientamento, in entrata e in uscita, dell'Istituzione Scolastica. Coordinamento gruppi di lavoro sull'orientamento degli studenti e sulla dispersione scolastica. Coordinamento G.L.I. Coordinamento dell'indirizzo del Liceo Scientifico. Vigilanza sul rispetto della legge 81/2008 (ex legge 626) presso l'edificio di ubicazione del Liceo Scientifico. Predisposizione delle sostituzioni quotidiane dei docenti assenti. Presidenza dei Gruppi di Lavoro Operativi sulla disabilità, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico. Partecipazione alle riunioni di staff convocate dal Dirigente Scolastico. Partecipazione al NIV come suo componente.

Funzione strumentale

AREA 1- Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del POF Coordinamento delle attività del Piano Coordinamento della progettazione curricolare Valutazione delle attività del Piano Coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglie AREA 2- Supporto alle attività dei docenti, alla formazione del personale e al coordinamento dei PCTO Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento Accoglienza dei nuovi docenti Produzione dei materiali didattici e sostegno alle attività dei Consigli di classe Cura della documentazione educativa Coordinamento nella scuola dell'attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti Coordinamento dei rapporti con enti pubblici o Aziende per la realizzazione di stage formativi Coordinamento delle attività di scuola-lavoro e

4



di stage formativi Coordinamento delle attività di
Impresa formativa simulata, Bottega-Scuola,
Scuola-Impresa, Ristorante Didattico AREA 3-
Interventi e servizi per gli studenti, inclusione,
dispersione, prove nazionali Coordinamento
delle attività extracurricolari Coordinamento e
gestione delle attività di continuità, di
orientamento e tutoraggio Coordinamento delle
attività di compensazione, integrazione e
recupero Coordinamento delle attività relative
alla disabilità Monitoraggio periodico della
dispersione e coordinamento delle attività di
contrasto della stessa Coordinamento delle
attività relative alla costituzione,
implementazione e monitoraggio della "banca
dati" relativa ai percorsi post-secondaria degli
studenti e delle studentesse Coordinamento
delle attività di educazione alla salute
Coordinamento delle attività di educazione alla
legalità Coordinamento visite guidate Supporto
organizzativo, nelle attività rivolte agli alunni, del
primo collaboratore e del/la fiduciario/a IPSEOA
AREA 4- Gestione delle tecnologie per la
didattica e coordinamento dei laboratori
Coordinamento delle attività dei laboratori
informatici Coordinamento delle attività
extracurricolari previste dal POF relative all'area
delle competenze informatiche Supporto alle
Funzioni strumentali delle Aree 2 e 3
relativamente alle tecnologie didattiche
Coordinamento delle procedure per "Scuola in
chiaro"

Animatore digitale

L'animatore Digitale affianca il DS e il DSGA nella
progettazione e realizzazione dei progetti di
innovazione digitale contenuti nel PNSD. Il PNSD

1



	<p>e i diversi decreti stabiliscono i compiti di queste figure all'interno della scuola per una durata triennale, salvo eventuali proroghe. Tra i compiti c'è sicuramente conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinamento delle fasi di progettazione didattica dell'educazione civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; Programmazione di azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.</p>	1
Team per l'innovazione	<p>Supporto e accompagnamento per lo svolgimento delle attività di Didattica Innovativa; ricerca e utilizzo di software da applicare alla didattica; organizzazione di corsi di formazione interni con l'aiuto dell'animatore digitale; gestione delle piattaforme Google workspace e A1 Microsoft.</p>	4
RSPP	<p>Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) è una figura essenziale nella gestione della sicurezza nelle scuole. Ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. b) del d. lgs. 81/2008 è nominato dal datore di lavoro, ossia il Dirigente scolastico, seguendo le modalità descritte all'interno dell'art. 32 dello stesso TU Sicurezza. I compiti del RSPP sono fissati dall'art. 33 del D.Lgs. 81/2008;</p>	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Le attività si svolgono nell'ambito di 14 ore e consistono in: - Recupero Apprendimenti - Summer School - Percorsi PCTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Le attività si svolgono nell'ambito di 18 ore e consistono in: Attività di consolidamento conoscenze e competenze - Summer school - Percorsi PCTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
A021 - GEOGRAFIA	Le attività si svolgono nell'ambito di 8 ore e consistono in: - Coordinamento progettazione d'Istituto (PTOF) - Coordinamento attività PNRR - Coordinamento manifestazioni ed eventi - Attività di consolidamento conoscenze e competenze - PCTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Le attività si svolgono nell'ambito di 36 ore e consistono in: - Recupero	6



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Apprendimenti -Recupero
Apprendimenti IPSEOA
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

Le attività si svolgono nell'ambito di 18 ore e consistono in: - Recupero apprendimenti - Percorsi PCTO - Educazione Civica
Impiegato in attività di:

3

- Potenziamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Le attività si svolgono nell'ambito di 34 ore e consistono in: - Educazione Civica -Recupero Apprendimenti - Percorsi PCTO
Impiegato in attività di:

5

- Potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- Recupero apprendimenti (15 ore).
Impiegato in attività di:

5

- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Supporto Inclusione alunni con disabilità (18 ore)
Impiegato in attività di:

2

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Predisposizione della liquidazione dei compensi Bilanci. Gestione delle gare. Incassi e pagamenti. □Svolge , rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze: □funzioni di coordinamento, □ promozione delle attività, □verifica dei risultati conseguiti. □ Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione □Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico □Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. □Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. □E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Rapporto con l'utenza Gestione della corrispondenza in entrata e in uscita
Ufficio per la didattica	Gestione della carriera degli alunni Iscrizioni Supporto al personale docente
Ufficio per il personale	Gestione giuridica del personale Reclutamento Gestione degli atti del personale neoimpresso Gestione della ricostruzione di carriera Gestione delle pensioni



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.iiseinaudi.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iiseinaudi.edu.it/>

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RENAIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER DI RETE NAZIONALE

Approfondimento:

Si tratta della Rete Nazione degli Istituti per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.

Denominazione della rete: RETE PROGETTO GUTENBERG

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I Soggetti costituenti la Rete Gutenberg perseguono i seguenti obiettivi: 1. mettere al centro della vita delle scuole il libro e la lettura come strumenti fondamentali di crescita e formazione ; 2. accrescere nei giovani e giovanissimi studenti l'amore e il gusto per la lettura e la conoscenza, stimolando la curiosità e l'interesse per il libro considerato nelle sue varie espressioni e dunque nella "bibliodiversità" che caratterizza la più qualificata produzione editoriale ; 3. consentire ai giovani e giovanissimi studenti molteplici occasioni d'incontro con Autori, studiosi, scrittori per ragazzi, affermati o di chiara fama, al fine di arricchire gli orizzonti culturali di ogni partecipante e formare l'abitudine al confronto, alla partecipazione al discorso pubblico, al dialogo fecondo con la cultura specialistica e con gli scrittori professionisti; 4. promuovere l'aggiornamento e la crescita professionale dei docenti; 5. radicare la cultura di rete come strumento di cooperazione fruttuosa, condivisione di esperienze, di professionalità e risorse; 6. elevare la qualità dell'offerta formativa delle scuole, integrando il più possibile i percorsi didattici con i percorsi di lettura; 7. promuovere, anche nelle località periferiche e culturalmente deprivate, la costituzione e/o il potenziamento delle biblioteche scolastiche, e delle attività connesse, al fine di renderle luoghi di promozione della cultura e diffusione della lettura tra docenti, alunni, genitori, cittadini. 8. potenziare, attraverso la lettura e incontri ad hoc con esperti, l'educazione alla cittadinanza e alla legalità; 9. migliorare le competenze linguistiche, le capacità di espressione ed organizzazione del pensiero; 10. sviluppare l'attitudine a leggere anche in gruppo come momento privilegiato di socializzazione e di confronto; 11. sviluppare la capacità di ricerca autonoma e il metodo euristico;



Denominazione della rete: **RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le azioni della rete, alla quale partecipano anche, con specifici protocolli d'intesa, il Comune di Serra San Bruno, il Parco Naturale delle Serre, il Sistema Bibliotecario del Vibonese, il Museo della Certosa di Serra San Bruno, sono finalizzate ai seguenti obiettivi:

§ apertura di una "Biblioteca Scolastica Innovativa" presso la sede centrale dell'Istituto capofila, come da progetto selezionato di cui alla Nota MIUR AOODGEFID n. 35176 dell'11 agosto 2017;



- § catalogazione dei fondi librari delle due scuole aderenti alla rete;
- § costituzione di laboratori di lettura e di scrittura creativa presso le due scuole aderenti alla rete;
- § costituzione di un "Centro di documentazione" sulla storia e sul paesaggio naturale delle aree dei Parchi naturali calabresi, nonché sugli insediamenti monastici in Italia;
- § iniziative di promozione delle attività svolte dalle scuole aderenti alla rete nell'ambito del progetto "Biblioteca Scolastica Innovativa" mediante giornate pubbliche sulla lettura, presentazioni di libri, produzione di specifici prodotti digitali.

Denominazione della rete: **RETE ISTRUZIONE PER GLI ADULTI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER DI RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO



Approfondimento:

La rete è costituita, presso il CPIA competente per territorio, ai fini dello sviluppo dell'offerta formativa per gli adulti.

Denominazione della rete: POLO BIBLIOTECARIO SCOLASTICO VIBONESE LAMETINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha, tra l'altro, lo scopo di ottimizzare le risorse documentarie e integrare le acquisizioni librerie delle scuole in rete, in particolare di quelle fruibili con le nuove tecnologie, nonché di promuovere iniziative culturali e didattiche in collaborazione tra scuole e altri enti.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto ospitante

Denominazione della rete: **AGESCI (Gruppo Scout Serra San Bruno 1)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE CON LE UNIVERSITA' CALABRESI (UNICAL-MAGNA GRECIA- MEDITERRANEA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Orientamento in uscita

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE ME.MO (Università Sant'Anna di Pisa)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **INVENTIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Nazionale Inventio, ha come obiettivo, la conoscenza e diffusione della Filosofia nell'istruzione tecnica e professionale; ha come oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione metodologica e sviluppo organizzativo, di formazione e aggiornamento del personale scolastico, di amministrazione e contabilità, di consulenza e gestione dell'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche, di valutazione e autovalutazione, di documentazione e pubblicitaria e, in generale, prevede qualsiasi attività connessa, purché coerente con l'impianto del Curricolo Inventio.

Denominazione della rete: **ARSS (ACCORDO DI RETE SCUOLE DELLE SERRE)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete è stata costituita nell' ambito del PNRR.

Denominazione della rete: RETE SCOLASTICA NELL'AMBITO DELLA SNAI "VERSANTE IONICO-SERRE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e didattica digitale integrata

Aree di riferimento del Piano per la formazione dei docenti: 4.2. Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; Imparare a imparare: per un apprendimento permanente; Metodologie: cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, ecc.; Ambienti di apprendimento formali e informali. Aree di riferimento del PTOF: Area della didattica laboratoriale. Formazione sugli aspetti prioritari di natura metodologica, pedagogica, organizzativa e di ambito disciplinare connessi ai processi di riforma e di innovazione. Formazione sulle competenze relative alle discipline matematiche, scientifiche, storico-linguistiche e filosofiche, informatiche e delle diverse aree tecnico-professionali. Formazione sulla didattica digitale integrata Linee strategiche: Favorire la capacità delle scuole di progettare il curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari. Dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze" La didattica digitale integrata nella scuola dell'innovazione Modalità di svolgimento (durata 25 h): Attività in presenza; Laboratori formativi; Raccolta di documentazione; Produzione di materiali Documentazione delle attività: Questionari di rilevazione dei bisogni formativi; Materiali elaborati durante i seminari formativi; Questionari di restituzione. Conoscenze, abilità e competenze: - Conoscenza dei quadri teorici della didattica per competenze - Competenze di progettazione del curriculum per competenze, anche alla luce dell'utilizzo della didattica digitale integrata - Conoscenza e capacità di utilizzo di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze - Conoscenza degli aspetti specifici della didattica digitale integrata Risultati attesi: - Progettazione dei curricula per competenze - Sviluppo delle metodologie innovative per l'apprendimento delle competenze - Diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze - Rafforzamento delle competenze dei docenti sulla didattica digitale integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti della scuola



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il ruolo dei docenti nelle azioni del PNSD

Aree di riferimento del Piano per la formazione dei docenti: 4.3. Missione e visione del PNSD; Cultura digitale e cultura dell'innovazione; Integrazione PNSD – PTOF; Ambienti per la didattica digitale; Valorizzazione delle pratiche innovative; Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Aree di riferimento del PTOF: Area Azioni coerenti con il PNSD. Linee strategiche: Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione. Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico Modalità di svolgimento (durata 25 h): Laboratori formativi con l'animatore digitale; Produzione di materiali digitali Documentazione delle attività: Questionario informativo per la rilevazione delle conoscenze e competenze tecnologiche e per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione); Condivisione delle attività sul sito della scuola; Questionari di restituzione. Conoscenze, abilità e competenze attese: Sviluppare "dinamiche" (capacità, abilità e competenze) di lavoro in gruppo e di peer learning, implementando una didattica che tenga conto dei seguenti criteri: - l'esistenza di obiettivi e risultati didattici misurabili; - la spiccata interdisciplinarietà; - la validazione scientifica e pedagogica dei contenuti e dei metodi didattici e la valutazione dell'apprendimento; - la scalabilità e la capacità generativa dei contenuti, in modo che i siano riutilizzabili su programmi e percorsi. Risultati attesi: - Rafforzare la formazione all'innovazione didattica - Rafforzamento del rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Docenti della scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La didattica delle discipline

Aree di riferimento del Piano per la formazione dei docenti: 4.2. Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; Imparare a imparare: per un apprendimento permanente; Metodologie: cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, ecc.; Ambienti di apprendimento formali e informali. Aree di riferimento del PTOF: Area della didattica laboratoriale. Formazione sugli aspetti prioritari di natura metodologica, pedagogica, organizzativa e di ambito disciplinare connessi ai processi di riforma e di innovazione. Formazione sulle competenze relative alle discipline STEAM, storico-linguistiche e filosofiche, delle aree tecnico-professionali. Linee strategiche: Favorire la capacità delle scuole di progettare il curriculum, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari. Dalla programmazione dei contenuti alla didattica disciplinare, anche alla luce dell'introduzione della didattica digitale integrata. Modalità di svolgimento (durata 25 h): Attività in presenza; Laboratori formativi; Raccolta di documentazione; Produzione di materiali (in particolare in formato digitale) Documentazione delle attività: Questionari di rilevazione dei bisogni formativi; Materiali elaborati durante i seminari formativi; Questionari di restituzione. Conoscenze, abilità e competenze: - Conoscenza dei quadri teorici della didattica delle discipline - Competenze di progettazione del curriculum, anche alla luce dell'introduzione della didattica digitale integrata - Conoscenza e capacità di utilizzo di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione degli apprendimenti disciplinari - Conoscenza di aspetti specifici dei saperi disciplinari Risultati attesi: - Progettazione dei curricula. - Sviluppo delle metodologie innovative per l'apprendimento, con particolare riferimento alla didattica digitale integrata. - Diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle degli apprendimenti disciplinari. - Rafforzamento delle competenze dei docenti su specifici aspetti dei saperi disciplinari e sulla didattica digitale integrata.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti della scuola.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione tutor scolastico e orientatore (D.M. 22 Dicembre 2022)

A partire dal sistema formativo creato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) con la collaborazione di Indire (Istituto Nazionale Documentazione innovazione Ricerca Educativa) rivolto ai docenti tutor e orientatori, previsti dal DM 328/22 che ha anche emanato le Linee guida per l'orientamento, (relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza), i potenziali docenti si sono formati interamente online, seguendo un percorso di 20 ore. I docenti hanno trovato uno spazio virtuale nella piattaforma Orientamenti, articolata su sei moduli, ciascuno contenente una video lezione, attività, materiali di approfondimento, risorse e un questionario finale per ogni modulo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione e accompagnamento per i docenti di italiano, matematica e inglese, nell'ambito del "Piano d'intervento per la riduzione dei divari territoriali D.M.170 2002 in Istruzione – Formazione sulle competenze di base"

La formazione, intende promuovere processi di miglioramento della pratica didattica che tengano conto delle difficoltà di apprendimento degli alunni e che siano capaci di motivarli. Il modello proposto è finalizzato al potenziamento delle competenze chiave, con particolare riferimento alle competenze di base, ritenute indispensabili per assicurare a tutti gli studenti lo sviluppo di una solida formazione iniziale e per esercitare la piena cittadinanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Corso di formazione linguistica per docenti in servizio finalizzato all'acquisizione di competenze linguistico-comunicativa relative al QCER ((DM 65/2023)

Il percorso di formazione linguistica avrà come finalità il miglioramento delle competenze linguistico-comunicativa dei docenti in servizio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti in Servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla metodologia CLIL per docenti in servizio.(DM 65/2023)

L'attività di formazione mirerà a migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari per dare agli studenti l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi significativi e diversi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Destinatari

Docenti in Servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale (DM 66/2023).

L'attività ha la finalità di potenziare le nuove tecnologie e applicarle nella didattica. I Percorsi sono erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti in Servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo relativi all'utilizzo delle tecnologie e delle metodologie didattiche innovative (DM 66)

I laboratori organizzati mireranno all'utilizzo delle nuove tecnologie e delle metodologie didattiche innovative da utilizzare nei percorsi di apprendimento degli studenti motivandoli maggiormente e offrendo a tutti la possibilità di raggiungere il successo formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

La sicurezza nei laboratori

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Dal cartaceo al digitale

Descrizione dell'attività di	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
------------------------------	---



formazione	dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Le nuove pratiche amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il piano prevede, lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento

Per tutto il personale ATA

1) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP".

2) Sicurezza dati e privacy (anche in relazione alla de-materializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni; applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679).

Per i collaboratori scolastici

- § L'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione ;
- § L'assistenza agli alunni con disabilità ;



§ La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Per gli assistenti amministrativi

Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti: le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tali ambiti - PASSWEB.

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento): le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tale ambito.

Il servizio pubblico : dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato

I contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.)

Le procedure digitali sul SIDI ;

La gestione delle relazioni interne ed esterne

La nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016) e gli adempimenti



connessi con i progetti PON;

La gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico

(acquistinretepa.it)

Per gli assistenti tecnici

La gestione dei beni nei laboratori dell'istruzione scolastica

La gestione tecnica del sito web della scuola

Il supporto all'attività didattica per la propria area di competenza

La collaborazione con gli insegnanti e con i D.S. nell'attuazione dei processi di innovazione dell'Istituzione scolastica.

Ciascuna U. F. (Unità formativa), che potrà strutturarsi anche mediante l'associazione di più moduli tematicamente affini, avrà la durata di 25 ore e potrà essere costituita da attività in presenza con il formatore (da svolgere anche online nel perdurare dell'emergenza pandemica), attività di autoformazione, esercitazioni, produzione di materiali,



feedback di valutazione/restituzione dell'attività.

Le attività si svolgeranno nel triennio 2022-2025 con la cadenza di almeno una U.F. all'anno.